

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

2026 – 2028

Predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Dott.

Sergio Sansone

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26/01/2026.

Sommario

1. PREMESSA.....	6
1.1 Acronimi e definizioni	6
2. CONTESTO NORMATIVO	8
3. CONTESTO DI RIFERIMENTO DI RSE	8
3.1 Contesto interno	8
3.2 Struttura organizzativa	9
3.3 Assetto societario	10
3.4 Mappatura dei processi	12
3.5 Contesto esterno.....	13
3.6 Ruolo di RSE nell'attuazione del PNRR.....	14
4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI	15
4.1 Attori del SCIGR.....	15
4.2 Strumenti del SCIGR.....	22
5. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	24
6. METODOLOGIE DI ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	26
6.1 Identificazione degli eventi rischiosi.....	26
6.2 Analisi del rischio.....	27
6.3 Ponderazione del rischio	28
7. MISURE DI PREVENZIONE.....	34
7.1 Misure di prevenzione obbligatorie secondo le previsioni del PNA	34
7.1.1 Flussi informativi e poteri di interlocuzione e controllo del RPCT	34
7.1.2 Referente Interno per la Prevenzione	37
7.1.3 Gestione del conflitto di interessi	37
7.1.4 Rotazione	38
7.1.5 Formazione del personale	38
7.1.6 Codice Etico	39

7.1.7 Regime delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro:	40
7.1.8 Svolgimento di incarichi ed attività extra-istituzionali	41
7.1.9 Applicazione del regime di inconferibilità ed incompatibilità per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali	41
7.2 Principi di controllo generali	42
7.3 Principi di controllo specifici	43
7.3.1 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo "Acquisti"	43
7.3.2 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo "Gestione delle Risorse Umane"	44
7.3.3 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo "Legale e Contenzioso"	46
7.3.4 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo "Tesoreria e Finanza Operativa"	46
8. SISTEMA DI TUTELA PER LA SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)	48
9. SISTEMA SANZIONATORIO	49
9.1 Misure nei confronti di lavoratori dipendenti e dirigenti	49
9.2 Misure nei confronti degli Amministratori	50
9.3 Misure nei confronti dei collaboratori esterni	50
10. TRASPARENZA	50
10.1 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	51
10.2 Funzione del RPCT in materia di Trasparenza	52
10.3 Tipologie di dati di cui è richiesta la pubblicazione	53
10.4 Attuazione delle misure in materia di trasparenza e sanzioni	53
10.5 Rapporti con RPD	54
11. ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO	54
11.1 Accesso civico semplice	55
11.2 Accesso civico generalizzato	55
11.3 Iter per esercitare il diritto di accesso	55
11.4 Modalità e tempistiche del procedimento	56
11.5 Istanza di riesame	57
11.6 Registro degli accessi	57
12. ELENCO DEGLI ALLEGATI	58

ALLEGATO 1 - Cronoprogramma	59
ALLEGATO 2.1– Mappatura delle attività a rischio corruzione.....	61
ALLEGATO 2.2 – Registro degli eventi rischiosi	72
ALLEGATO 2.3 – Valutazione dei rischi.....	101
ALLEGATO 3 – Elenco dei Responsabili della struttura detentrici dei dati e della pubblicazione	112

1. PREMESSA

La Società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. ("RSE") sviluppa attività di ricerca nel settore elettro-energetico, con particolare riferimento ai progetti strategici nazionali, di interesse pubblico generale, finanziati con il Fondo per la Ricerca di Sistema. RSE implementa attività congiunte con il sistema della pubblica amministrazione centrale e locale, con il sistema produttivo, nella sua più ampia articolazione, con le associazioni e i raggruppamenti delle piccole e medie imprese e le associazioni dei consumatori.

L'attività di ricerca e sviluppo è realizzata per l'intera filiera elettro-energetica in un'ottica essenzialmente applicativa e sperimentale, assicurando lo sviluppo di iniziative di ricerca interne e in risposta a sollecitazioni esterne.

1.1 Acronimi e definizioni

- **ANAC:** Autorità Nazionale Anticorruzione istituita ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 150/2009 e riorganizzata in conformità alle previsioni dell'art.19 della Legge 114/2014.
- **Attività sensibili:** attività rientranti nell'operatività aziendale per propria natura potenzialmente esposte a rischio di corruzione, nella più ampia accezione definita dal Piano Nazionale Anticorruzione.
- **ARERA:** Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.
- **CCNL:** Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
- **Codice Etico:** documento che individua i valori, i principi e le regole comportamentali ai quali devono uniformarsi il personale della Società, i fornitori di beni e servizi e i consulenti, allo scopo di garantire imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza, anche ai fini della prevenzione e del contrasto di possibili illeciti.
- **CdA:** Consiglio di Amministrazione.
- **CS:** Collegio Sindacale
- **Dipendenti:** tutti i lavoratori subordinati di RSE (compresi i dirigenti)
- **DP:** Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari
- **GSE:** Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

- **Legge Anticorruzione:** Legge del 6 novembre 2012, n.190.
- **MEF:** Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Organi Sociali:** il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di RSE;
- **OdV:** Organismo di Vigilanza
- **Partner e Consulenti:** controparti contrattuali di RSE, sia persone fisiche sia persone giuridiche, ovvero soggetti con cui la società addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata.
- **PNA:** Piano Nazionale Anticorruzione
- **PNRR:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- **PTPCT o Piano:** Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- **RAR:** Referenti delle Aree a Rischio.
- **RASA:** Responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante.
- **RPCT:** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- **RPD:** Responsabile della Protezione dei Dati.
- **RSE:** Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.
- **SCIGR:** Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

2. CONTESTO NORMATIVO

Con la Legge 190/2012 il legislatore ha emanato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità affidando all'ANAC il compito di approvare, il Piano Nazionale Anticorruzione e di esercitare la vigilanza e il controllo sull'effettiva applicazione ed efficacia delle misure anticorruzione. A tal proposito l'ANAC, da ultimo, ha posto in consultazione pubblica il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 recante la strategia per il triennio 2026-2028. Terminato il periodo di consultazione, non è stato ancora pubblicato il documento definitivamente approvato dall'ANAC per cui, ai fini di tale PTPCT, si è tenuto conto, tra l'altro, del PNA 2022 e degli indirizzi contenuti nel PNA in consultazione, per quanto compatibile. Il presente piano potrà essere oggetto di revisione, ove occorra, a seguito della pubblicazione del PNA 2025 approvato in via definitiva dall'ANAC.

La nozione di corruzione contemplata nel Piano non è limitata alle sole fattispecie previste dal Capo I, Titolo II ("Dei delitti contro la Pubblica amministrazione"), del Codice Penale, ma si estende a ricomprendere anche situazioni in cui venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione cioè, l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale, a causa del condizionamento improprio, da parte degli interessi particolari.

Inoltre, l'ANAC ha approvato la Determinazione n. 8/2015 del 17 giugno 2015, successivamente sostituita dalla Delibera n. 1134/2017 dell'8 novembre 2017, recante le *"Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici"* estendendo la portata della normativa anticorruzione alle società in controllo pubblico anche indiretto come RSE.

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO DI RSE

3.1 Contesto interno

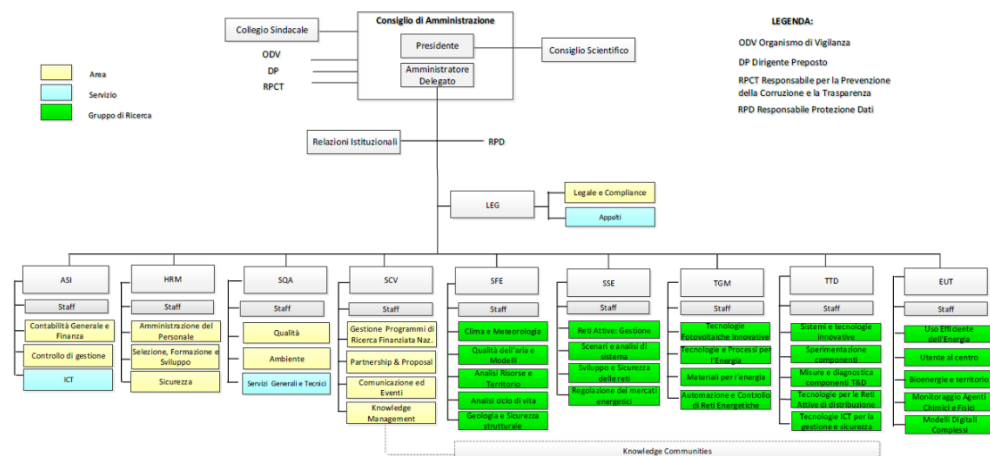
Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. è la società per azioni appartenente al gruppo Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.).

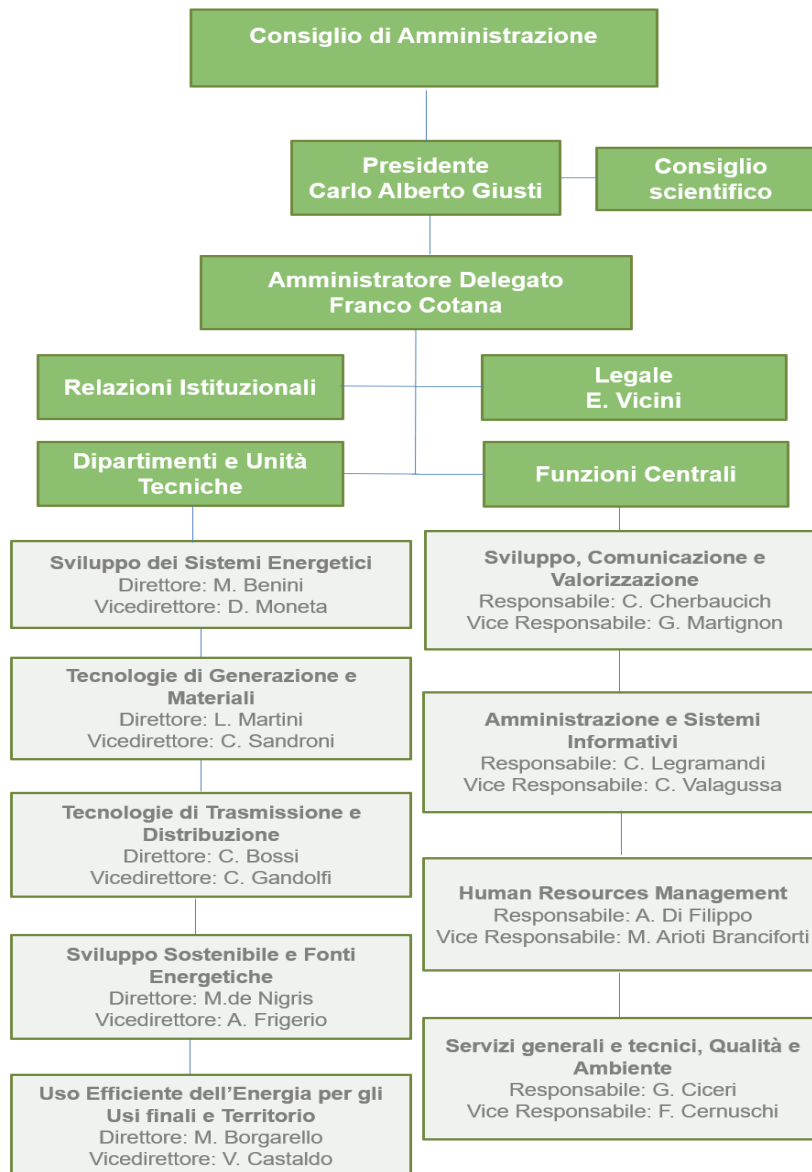
Il GSE, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, che svolge i propri compiti in conformità con gli indirizzi strategici e operativi definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con le delibere emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA"), controlla interamente le società Acquirente Unico, Gestore dei Mercati Energetici e Ricerca sul Sistema Energetico.

In caso di società indirettamente controllate, la Capogruppo assicura che le stesse adottino le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex lege 190/2012.

RSE è stata inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche compilato dall'ISTAT ai sensi della Legge 196/2009, tra gli Enti di regolazione dell'attività economica.

3.2 Struttura organizzativa





*Il ruolo di RPCT è ricoperto dal Responsabile della Funzione Internal Audit del GSE.

*Il ruolo di Referente Interno Anticorruzione è svolto dalla Responsabile della Funzione Legale RSE.

3.3 Assetto societario

Il modello di governance adottato dalla Società è quello tradizionale, caratterizzato dalla divisione tra l'organo di gestione Consiglio di Amministrazione e l'organo di controllo, Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei soci; le attività di revisione legale dei conti sono affidate a una società di revisione dei conti.

I meccanismi di governance della Società sono orientati a rendicontare in modo

trasparente il funzionamento, la gestione ed il controllo dell'impresa. Vengono altresì pianificate specifiche azioni volte a identificare e valutare ed a prevenire eventuali condotte illecite.

RSE persegue il rispetto di valori fondamentali quali la sostenibilità ambientale, la responsabilità verso la collettività, la trasparenza e la correttezza.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza "PTPCT" di RSE, rappresenta pertanto l'impegno concreto della Società nella prevenzione di fenomeni corruttivi, intesi secondo l'ampia accezione di *maladministration*.

Consiglio di Amministrazione: organo deputato alla gestione, in via esclusiva, della Società, compiendo le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Consiglio di Amministrazione (2023– 2025)			
Carica sociale	Nome – Cognome	Data nomina membro CdA	Durata mandato (esercizi)
Presidente	Carloalberto Giusti	31 maggio 2023	2023 - 2025
Consigliere Amministratore e Delegato	Franco Cotana	31 maggio 2023 04 luglio 2023	2023-2025
Consigliere	Lucrezia Jannuzzelli	31 maggio 2023	2023 - 2025
Consigliere	Michele Di Stefano	31 maggio 2023	2023 - 2025
Consigliere	Antonella Massari	31 maggio 2023	2023-2025

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari: nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2023. Carlo Legramandi

Collegio Sindacale: organo deputato alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Collegio Sindacale (2021 – 2023)

Carica sociale	Nome – Cognome	Data nomina	Durata mandato (esercizi)
Presidente	Antonello Delle Noci	13 marzo 2025	2024 - 2026
Sindaco effettivo	Giovanni Galoppi	13 marzo 2025	2024 - 2026
Sindaco effettivo	Serena Salvatori	13 marzo 2025	2024 - 2026
Sindaco supplente	Monica Petrella	13 marzo 2025	2024 - 2026
Sindaco supplente	Andrea Lucarelli	13 marzo 2025	2024 - 2026

3.4 Mappatura dei processi

L'analisi del contesto interno, oltre ai dati generali relativi alla struttura e all'assetto societario, si basa anche sulla rilevazione dei processi organizzativi che rispecchiano le specificità funzionali e le peculiarità del business della Società. Infatti, come chiarito anche dall'ANAC, *“L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi.”*.

La summenzionata prescrizione appare sostanzialmente in linea con l'approccio metodologico adottato per RSE, che si basa sull'identificazione delle attività potenzialmente esposte a rischio corruzione analizzate secondo livelli crescenti di disaggregazione (macro-processi, processi e attività).

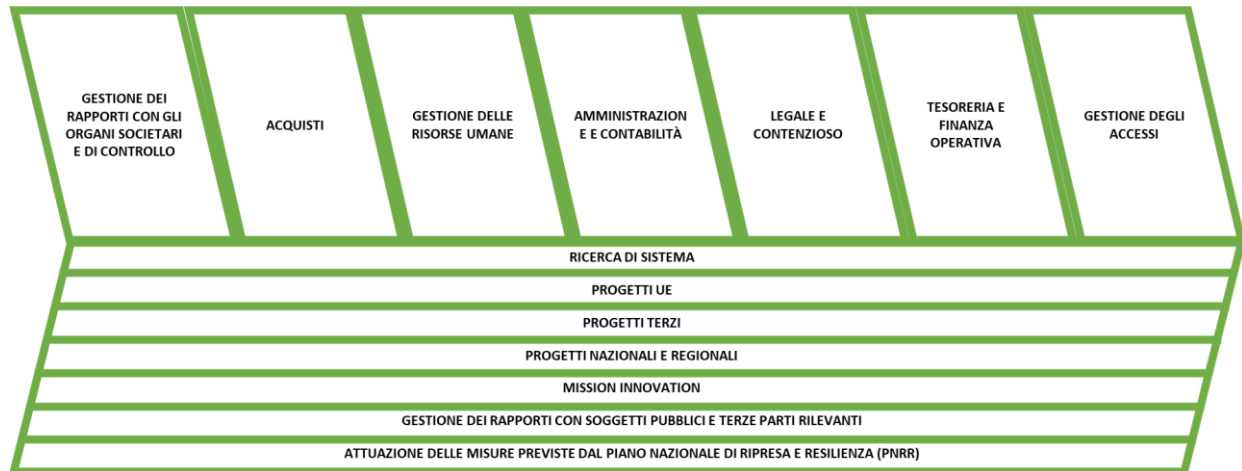
L'attività di mappatura è oggetto di continui affinamenti volti a consentire la completa identificazione degli eventi rischiosi a cui la Società è esposta e a recepire le modifiche operative e le nuove attività assegnate a RSE, quali, ad esempio, l'attuazione delle diverse misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”)¹ nonché il supporto scientifico per il programma Mission Innovation².

¹ Nell'ambito delle misure previste dal PNRR, risultano in corso le seguenti attività:

- Misura: “Ricerca e sviluppo sull'idrogeno” (M2C2-3.5), per la quale RSE è co-beneficiario insieme ad ENEA;
- Supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (“MASE”) ai fini della gestione dei bandi PNRR.

² La Mission Innovation è un'iniziativa globale di cooperazione internazionale lanciata alla COP21 di Parigi nel 2015 il cui scopo primario è quello di accelerare l'innovazione e la diffusione delle tecnologie pulite attraverso l'impegno dei Paesi aderenti a raddoppiare la quota degli investimenti pubblici dedicati alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Con il DM n. 386 del 17 novembre 2023, il MASE ha affidato a RSE il ruolo di advisor scientifico per il supporto alle misure nazionali relative a Mission Innovation e, in particolare, nella definizione dei disciplinari tecnici degli avvisi di bando “Mission

Tali affinamenti hanno richiesto il coinvolgimento del management di RSE che ha contribuito all'identificazione di 173 attività potenzialmente esposte ai rischi legati alla corruzione, afferenti a 51 processi aziendali omogeneamente aggregati all'interno dei seguenti "macro-processi" che rispecchiano le specificità funzionali e le peculiarità del business di RSE:



La rappresentazione, in forma tabellare, della mappatura delle attività potenzialmente esposte, con l'indicazione del processo e del relativo macro-processo nonché delle strutture aziendali di riferimento, è riportata all'interno dell'allegato 2.1 del presente Piano.

3.5 Contesto esterno

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nel rispetto della *mission* in termini di promozione e supporto alla ricerca energetica, gli stakeholder con cui opera RSE sono molteplici e di diversa natura.

Rispetto al contesto esterno, un ruolo importante viene rivestito dai Dipartimenti, ossia strutture tecniche operative che hanno la responsabilità di conseguire la missione della Società attraverso lo sviluppo di progetti/programmi di ricerca tecnico-scientifica che attuano le direttive fornite dall'Amministratore Delegato sulla base degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione del contesto esterno può includere, ma non è limitata a:

- l'ambiente sociale, culturale, politico, cogente, finanziario, economico,

- naturale e competitivo, a livello internazionale, nazionale e locale;
- elementi determinanti e tendenze fondamentali che hanno un impatto sugli obiettivi dell'organizzazione;
 - relazioni con i portatori di interessi esterni, loro percezioni e valori. Vanno in particolar modo segnalati i rapporti che intercorrono con:
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) rispetto all'adeguamento da parte di RSE al Piano Triennale della Ricerca di Sistema Elettrico Nazionale;
 - Commissione Europea rispetto alla partecipazione di bandi UE per la ricerca energetica;
 - Soggetti Terzi e Università.

3.6 Ruolo di RSE nell'attuazione del PNRR

Con decreto n. 545, del 23 dicembre 2021, è stata prevista la stipula di un Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e l'ENEA, insieme a CNR e RSE. L'investimento mira a sostenere le attività di ricerca e sviluppo incentrate sull'idrogeno con i fondi del PNRR.

RSE, inoltre, su espressa richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica partecipa alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti previsti dal PNRR, attraverso esperti tecnici debitamente individuati dall'Amministratore Delegato insieme ai Direttori di Dipartimento.

Lo stesso Ministero ha inoltre la possibilità di richiedere un supporto alla società per ciò che concerne la definizione della parte tecnica dei bandi riguardanti il PNRR.

Per ulteriori approfondimenti circa le attività gestite da RSE nell'ambito dell'attuazione del PNRR si rimanda agli Allegati 2.1, 2.2 e 2.3.

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

La Società RSE ha strutturato un Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (“SCIGR”) integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario, allo scopo di garantire una conduzione aziendale fondata sulla piena consapevolezza dei rischi che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali e di strutturare adeguati presidi di controllo:

- **Primo livello**: attività di controllo insita nei processi operativi predisposti ed attuati dal management nel rispetto degli obiettivi e delle responsabilità (controlli procedurali, informatici, comportamentali, amministrativo-contabili, etc.);
- **Secondo livello**: attività di controllo trasversali che hanno l’obiettivo di individuare, valutare, gestire e controllare l’andamento delle diverse classi di rischio, coprendo aree/tematiche del SCIGR oppure rischi settoriali. Le attività che appartengono a questa categoria sono svolte da funzioni ad hoc (RPCT, Dirigente Preposto, Responsabile Protezione Dati, Responsabile della Funzione Legale relativamente alla *compliance* e altre funzioni riconducibili ad altri presidi di controllo);
- **Terzo livello**: attività di controllo di competenza della Funzione Internal Audit del GSE che, in forza di quanto previsto nel “*Contratto per la fornitura di assistenza e consulenza a carattere continuativo tra Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.*”, svolge attività di audit richieste dal Consiglio di Amministrazione, dal Dirigente Preposto, dall’Organismo di Vigilanza e dal RPCT in merito alla completezza, all’operatività e all’adeguatezza del sistema di controllo interno.

4.1 Attori del SCIGR

Il SCIGR coinvolge l’intero organico aziendale che concorre, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate, al processo di prevenzione della corruzione.

In particolare:

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee fondamentali dell’assetto

organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo per la gestione del controllo interno e dei rischi aziendali del SCIGR, affinché i principali rischi afferenti alla Società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, il Collegio vigila sull'efficacia del SCIGR e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo funzionamento.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza vigila sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società, verificando la sua adeguatezza, ossia l'idoneità a prevenire i comportamenti illeciti, la sua attuazione e il suo aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza, in merito alle attività di propria competenza, riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e, nello svolgimento della propria attività, si coordina con il RPCT per gli ambiti di rispettiva competenza.

Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto è il soggetto deputato alla redazione dei documenti contabili societari con specifici compiti e responsabilità sull'informativa societaria di carattere contabile previsti dalla legge.262/05. Tale figura è stata istituita in RSE attraverso specifica modifica statutaria. Interagisce con il RPCT per creare sinergie utili all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno adottato da RSE.

Responsabile della Protezione dei Dati e Responsabile della Funzione Legale

Il Responsabile della Protezione dei Dati è designato dal titolare del trattamento per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del GDPR (art. 37).

In RSE è stato individuato nel Responsabile della Funzione Legale a cui è attribuita la responsabilità di assicurare la *compliance* integrata aziendale e che, a tal fine,

interagisce con tutti gli attori del SCIGR per consolidare la conformità aziendale dal punto di vista della correttezza delle procedure e del rispetto delle norme.

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il RPCT, nominato con delibera Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni indicate dalla normativa di riferimento, disponendo del completo accesso a tutti gli atti dell'organizzazione, dati e informazioni, funzionali all'attività medesime che comunque sono di pertinenza del vertice gestionale. In aggiunta, esercita funzioni di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società RSE in data 21 gennaio 2021 ha nominato, come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il RPCT della controllante GSE. Al fine di coadiuvare l'attività del RPCT, ha altresì nominato il referente interno per il coordinamento delle attività relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. I dati relativi alla nomina sono stati trasmessi all'ANAC e pubblicati nel sito della Società nella Sezione Società Trasparente - Prevenzione delle Corruzione nel rispetto della normativa vigente e della specifica procedura aziendale.

Sulla base delle indicazioni dell'ANAC, il RPCT ha inoltre il compito di vigilanza sull'attività di pubblicazione dei dati per finalità di trasparenza, che avviene nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti nel Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza, trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza, tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento dei dati. Il RPCT controlla ed assicura, inoltre, il corretto svolgimento dell'accesso civico.

Al RPCT sono attribuiti i compiti di:

- Elaborare ed aggiornare entro i termini di legge la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), adottato dal C.d.A. ai sensi della legge 190/2012.
- Definire il Piano di formazione Anticorruzione e Trasparenza, individuando le diverse tipologie di formazione ed il personale interessato.

- Soprintendere la verifica circa l'efficace attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- Proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società.
- Supportare nella definizione di procedure operative che normano attività sensibili o rilevanti ai fini della corruzione ed in grado di supportare nell'efficace applicazione del Piano, assicurandone la coerenza con le indicazioni contenute nello stesso.
- Valutare periodicamente l'idoneità dei processi di formazione e attuazione delle decisioni nei settori più a rischio di commissioni dei reati corruttivi.
- Prevedere attività di monitoraggio in merito alla corretta applicazione dei presidi di controllo definiti, presenti nel Piano, e eventualmente attivare le opportune procedure di controllo, tenendo presente che la responsabilità primaria sul controllo delle attività, anche per quelle relative alle aree di attività a rischio, resta comunque demandata al management operativo, ai RAR e al personale sotto diretta gestione degli stessi.
- Collaborare alla definizione delle più opportune modalità gestionali del personale assegnato agli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.
- Valutare eventuali condizioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali o incompatibilità di incarichi o di divieto di assunzione di personale secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento, nonché valutare ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive, individuate e formalizzate dalla Società.
- Sollecitare l'attivazione di procedimenti disciplinari presso le strutture aziendali competenti nel caso specifico.
- Riferire al Consiglio di Amministrazione, con reportistica periodica o ogniqualvolta lo stesso ne faccia richiesta.
- Redigere e pubblicare la Relazione annuale ai sensi dell'art1 com.14 D.lgs. 190/2012 recante i risultati dell'attività svolta, entro il 15 dicembre di ogni anno, o altra data comunicata dall'ANAC.

- Effettuare una attività di monitoraggio normativo ai fini del D.Lgs. 33/2013, prevedendo la definizione dei contenuti, divulgazione e monitoraggio circa la corretta comunicazione da parte delle funzioni aziendali dei dati rilevanti in materia di trasparenza;
- Vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013.
- Promuovere ed effettuare incontri periodici (almeno annuali) o ad hoc, in caso di attività rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/01, con l'OdV nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al fine di coordinare le rispettive attività (ad es. in materia di piani formativi, azioni di miglioramento sul sistema dei controlli, attività di verifica e monitoraggio etc.).
- Promuovere all'occorrenza incontri con il Collegio Sindacale.

Le funzioni attribuite al RPCT non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali. A tale scopo al RPCT devono essere attribuite, anche eventualmente a valle di modifiche statutarie e regolamentari, funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento del ruolo, quale previsto dalla Legge, con piena autonomia ed effettività.

L'interlocuzione ed il raccordo fra l'Autorità e il RPCT di RSE sono definite dal Regolamento dell'ANAC del 29 marzo 2017.

Nel provvedimento di conferimento dell'incarico di RPCT, sono individuate le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi connessi e sono declinati eventuali profili di responsabilità disciplinare. In particolare, sono specificate le conseguenze derivanti dall'omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché dall'omesso controllo in caso di violazioni delle misure previste.

Il RPCT può essere revocato per giusta causa esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione nei casi di:

- interdizione o inabilitazione, ovvero una grave infermità che renda il RPCT inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza, o un'infermità che, comunque, comporti la sua assenza dal luogo di lavoro per un periodo superiore a sei mesi;
- attribuzione al RPCT di funzioni e responsabilità operative, ovvero il verificarsi di eventi, incompatibili con i requisiti di autonomia di iniziativa e di controllo,

indipendenza e continuità di azione, che gli sono propri;

- un grave inadempimento dei doveri propri di RPCT;
- la commissione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ovvero di un procedimento penale concluso tramite applicazione della pena su richiesta delle parti del c.d. "patteggiamento", ove risulti dagli atti "l'omessa o insufficiente vigilanza" da parte RPCT, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge 190/12;
- una sentenza di condanna irrevocabile, a carico del RPCT, per aver personalmente commesso uno dei reati previsti dalla legge 190/12;

Gli atti di revoca dell'incarico di RPCT sono comunicati all'ANAC la quale, entro 30 giorni, può formulare una richiesta di riesame qualora rilevi che la revoca sia correlata alle attività svolte dal RPCT ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 39/2013.

Nei casi sopra descritti in cui sia stata emessa una sentenza di condanna, il Consiglio di Amministrazione, nelle more della irrevocabilità della sentenza, potrà altresì disporre, la sospensione dei poteri del RPCT.

La sanzione disciplinare a carico del RPCT non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi (art.1 comma 13 della legge 190/12).

Il RPCT può recedere in ogni momento dall'incarico.

Il RPCT è indipendente e autonomo, riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, fatta salva l'interlocuzione con l'ANAC. Come indicato nella delibera ANAC e richiamato nel PNA 2019 è di massima importanza la valorizzazione dei rapporti fra Responsabile e Autorità al fine di poter consentire all'ANAC di svolgere la propria attività di vigilanza e di controllo sulla efficacia delle misure di anticorruzione e di trasparenza applicate dalla Società.

L'Organo di indirizzo dispone eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Funzione Internal Audit di GSE

La Funzione Internal Audit di GSE, in forza di un formale contratto di servizio stipulato con RSE, assicura l'esecuzione di attività di audit, richieste dal Consiglio

di Amministrazione, dal Dirigente Preposto e dall'Organismo di Vigilanza, riguardanti la verifica dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo per valutarne l'efficacia e l'efficienza. Supporta il processo di elaborazione ed aggiornamento della mappatura dei rischi aziendali e di definizione di presidi e procedure aziendali relative ai controlli interni.

Management

Il management garantisce nel tempo il corretto disegno e l'efficace operatività del SCIGR. A tal fine, anche in funzione dei rischi gestiti, istituisce specifiche attività di controllo e monitoraggio funzionali ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e a prevenire e individuare irregolarità e/o atti fraudolenti.

Referenti delle Aree a Rischio

Le Strutture aziendali, che gestiscono i processi esposti al rischio di corruzione sotto la Responsabilità e coordinamento dei Responsabili di Area di Rischio (RAR) individuati tra le figure dirigenziali della Società con la responsabilità di Dipartimento/Direzione/Funzione, hanno l'obbligo di dare informazione al RPCT in ordine alle risultanze periodiche dell'attività di controllo dalle stesse posta in essere per dare attuazione al Piano, con particolare riferimento alle misure di prevenzione adottate; al RPCT della Società per il tramite del Referente Aree a Rischio (RAR) devono inoltre essere segnalate eventuali attività che possano esporre l'azienda al rischio di commissione di un reato. I RAR informano inoltre il Responsabile su:

- il sistema delle deleghe adottato dalla Società, nonché qualsiasi aggiornamento operato in merito;
- le eventuali attività che possano esporre l'azienda al rischio di reato;
- le anomalie o atipicità riscontrate nell'ambito delle informazioni disponibili;
- i controlli effettuati sull'attività svolta, nei modi e tempi specificamente identificati dallo stesso RPCT per ciascun processo a rischio;
- le eventuali segnalazioni relative alla commissione, o al pericolo di commissione, dei reati di corruzione o comunque a comportamenti in generale non in linea con le prescrizioni di comportamento in attuazione ai principi di riferimento contenuti nel PTPCT e nel Codice Etico.

Dipendenti

Tutti i dipendenti della Società e, per le parti pertinenti e applicabili, i collaboratori di RSE sono responsabili nell'ambito delle rispettive attività, di fenomeni corruttivi derivanti da un inefficace presidio delle proprie attività e/o da comportamenti elusivi o non in linea con le prescrizioni aziendali. Il personale e i collaboratori sono tenuti alla conoscenza e all'osservanza del presente documento e a provvedere, per gli ambiti di propria competenza, alla sua esecuzione ed al miglioramento continuo dello stesso.

4.2 Strumenti del SCIGR

La Società ha sviluppato ed adottato un insieme di strumenti di governo dell'organizzazione

che concorrono al buon funzionamento della stessa, costituito dai seguenti elementi:

- **Statuto:** in conformità con le disposizioni di legge vigenti, rappresenta il sistema delle regole relative all'organizzazione, al funzionamento della Società.
- **Codice Etico:** esprime i principi etici e deontologici radicati nella Società, la cui osservanza è richiesta da parte di tutti i dipendenti di RSE.
- **Schema Organizzativo:** riporta l'assetto macro-strutturale della Società, individuando i riporti al Vertice aziendale, Dirigenti, Responsabili.
- **Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001:** disciplina i principi generali di riferimento per l'attuazione del Modello nonché le responsabilità e le modalità di gestione dei processi sensibili riferibili alle fattispecie di reato ex D.Lgs. 231/2001.
- **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:** attuato in ottica di rafforzamento dei principi di legalità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle attività organizzative, è volto alla prevenzione di comportamenti potenzialmente riconducibili alla fattispecie di corruzione, così come definita dalla Legge 190/2012 e dal PNA.
- **Assetto dei poteri e delle deleghe:** definisce, mediante l'assegnazione di specifiche procure e/o deleghe, i poteri per rappresentare (ossia agire in nome e per conto della stessa) o per impegnare la Società verso l'esterno.

- **Sistema di Controllo Interno:** rappresenta l'insieme degli strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione corretta dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Vertice attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, così come attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni.
- **Sistema di controllo sull'informativa finanziaria ai sensi della L. 262/05:** riguarda la gestione degli strumenti per indirizzare, gestire e verificare l'accuratezza dell'informativa finanziaria, nonché per effettuare valutazioni periodiche della sua adeguatezza ed effettiva operatività.
- **Modello di gestione delle segnalazioni:** regola, mediante l'emissione della procedura: "Tutela del lavoratore che segnala un illecito "Whistleblowing", il processo di gestione e il trattamento delle segnalazioni (anche in forma anonima) su vicende illecite od irregolari operative ed organizzative di RSE, in conformità alla norma di legge ed in un'ottica di progressivo rafforzamento del SCIGR.
- **Sistema disciplinare:** rappresenta il codice disciplinare aziendale, regolarmente affisso, come da previsione di legge, in tutti gli insediamenti aziendali.
- **Sistema normativo:** definisce, attraverso ordini di servizio, procedure organizzative, linee guida e regolamenti, la struttura organizzativa di RSE ed il funzionamento delle proprie attività. I poteri di firma attribuiti al management della Società sono definiti tramite procure e deleghe ad hoc.

5. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La Società adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) aggiornato con cadenza annuale, dopo l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo, o altra data comunicata dall'ANAC. La Relazione Annuale, che è presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nei termini indicati dalla normativa vigente, tiene conto dei risultati e del rispetto di quanto indicato nel Piano per l'anno di riferimento.

La Legge prevede pertanto che il Consiglio di Amministrazione della Società al quale sono demandate le scelte strategiche adotti il PTPCT, che risponde alle seguenti esigenze:

- **Individuare** le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione.
- **Prevedere** obblighi di informazione nei confronti del RPCT deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del PTPCT.
- **Individuare** modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati di corruzione.
- **Monitorare** i rapporti tra RSE e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e gli amministratori, dirigenti e i dipendenti RSE.
- **Introdurre** un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel PTPCT.
- **Vigilare** sul rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.
- **Attuare** il D.Lgs. 33/2013, le "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e gli "Indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle società controllate o partecipate dal Ministero dell'Economia e della Finanze".

- **Attuare** il D.Lgs. 97/2016.
- **Definire** adeguati flussi informativi nonché azioni correttive e di miglioramento delle informazioni medesime con adeguato coinvolgimento di tutti gli stakeholder.
- **Semplificare** i procedimenti informativi.
- **Promuovere** iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell'utilizzo dei dati pubblicati.

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è redatto in continuità con i precedenti piani triennali, tenendo presente quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.lgs. n. 231/01 e si prefigge, nella più ampia accezione di lotta alla corruzione/*maladministration*, i seguenti scopi:

- determinare in tutti coloro che operano nelle “aree di attività a rischio” (dipendenti, partner, consulenti, ecc.) la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni in un illecito passibile di sanzioni sul piano penale, disciplinare e/o contrattuale;
- ribadire che ogni forma di comportamento illecito fortemente condannata da RSE in quanto contraria, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico-sociali cui RSE intende attenersi nell'espletamento della propria missione aziendale;
- consentire alla Società, grazie ad un attento monitoraggio sulle “aree di attività a rischio”, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Piano si rivolge a tutti i dipendenti, stagisti, collaboratori, università, aziende private, istituzioni pubbliche italiane e straniere e/o soggetti comunque aventi un rapporto con RSE. La legge 190/2012 art.1 comma 8 prevede che il Piano venga trasmesso all'ANAC. L'adempimento si intende assolto, così come indicato dal PNA dell'ANAC del 2016 e s.m.i., con la pubblicazione sul sito internet aziendale “Società Trasparente – Altri Contenuti – Corruzione”.

6. METODOLOGIE DI ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il processo di gestione dei rischi, introdotto già negli anni passati in RSE, persegue l'obiettivo di individuare e valutare i rischi legati alla corruzione nonché di identificare le misure di prevenzione volte a ridurre l'incidenza dei suddetti rischi.

Al fine di recepire le modifiche introdotte dalla delibera n. 1064 del 13 novembre 2019: *Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019* ("PNA 2019") si è reso necessario attuare un affinamento della metodologia, basata sulla somministrazione, al management di RSE, di un questionario di autovalutazione volto ad acquisire la percezione dell'esposizione al rischio corruzione per ciascun processo gestito potenzialmente esposto.

Per poter conferire maggiore oggettività alle risultanze emerse delle autovalutazioni e favorire la confrontabilità dei risultati, è stata adottata una metodologia basata su un approccio valutativo di tipo quantitativo (facoltà prevista dal PNA 2019: *misurazione originata da scelte di tipo qualitativo accompagnata con dati di tipo quantitativo*), con una rappresentazione dell'esposizione del rischio di tipo qualitativa, che tiene conto dei presidi di controllo implementati opportunamente ponderati con specifiche metriche che, ispirate al principio della prudenza, tendono a evitare la sottostima del rischio.

Come anticipato al paragrafo 3.4, il presente aggiornamento ha visto coinvolto tutto il management di RSE, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

La metodologia adottata per la valutazione dei rischi, coerentemente con i recenti orientamenti espressi da ANAC, si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione degli eventi rischiosi;
- analisi del rischio;
- ponderazione del rischio.

per le quali è fornita la descrizione dell'approccio adottato nei paragrafi che seguono.

6.1 Identificazione degli eventi rischiosi

Successivamente alla mappatura dei processi di pertinenza di RSE e alla contestuale individuazione delle attività potenzialmente esposte, si è proceduto all'identificazione dei potenziali eventi a rischio, che, laddove verificatisi,

potrebbero dar luogo alla concretizzazione del fenomeno corruttivo.

Tale attività ha portato all'identificazione di circa cento eventi rischiosi, che, anche per dare seguito alle indicazioni dell'ANAC, sono stati catalogati all'interno del registro dei rischi (o catalogo dei rischi) all'uopo predisposto. All'interno del registro sono, pertanto, confluiti tutti gli eventi rischiosi, opportunamente associati ad almeno un'attività a rischio del processo di riferimento, opportunamente aggiornati tenendo conto delle indicazioni formulate da ANAC attraverso la pubblicazione dei PNA³.

La rappresentazione, in forma tabellare, del registro degli eventi rischiosi, con l'indicazione delle attività, del processo e del macro-processo di riferimento, è riportata all'interno dell'allegato 2.2 del presente Piano.

6.2 Analisi del rischio

Identificati i potenziali rischi a cui RSE è esposto, si è proceduto alla valutazione, su scala qualitativa, del livello di rischio associato a ciascuna attività individuata.

Al fine di dare attuazione alle indicazioni riportate nel PNA 2019, come anticipato, sono stati operati alcuni affinamenti alla metodologia in uso, apportando modifiche, in particolare, alla strumentazione utilizzata, sia sotto il profilo grafico che contenutistico.

L'approccio adottato per la valutazione del livello di esposizione al rischio si basa sulla metodologia del *Control Risk Self Assessment*, per la cui esecuzione è stato necessario il coinvolgimento del management di RSE che, attraverso la compilazione di un questionario strutturato, ha fornito un'auto-valutazione riguardante principalmente il livello di esposizione al rischio delle attività di competenza.

La metodologia adottata prevede che la valutazione di ciascun rischio tenga conto sia della probabilità che un evento corruttivo possa accadere sia delle conseguenze che l'evento di corruzione potrebbe produrre una volta verificatosi.

³ Si fa riferimento, nello specifico, alle indicazioni contenute nella "Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 - Aggiornamento 2023 PNA 2022" in cui, con riferimento alle disposizioni introdotte dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", sono stati forniti opportuni aggiornamenti circa le rischiosità che potrebbero emergere nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'appalto pubblico.

Al fine di rendere le valutazioni di ciascun rischio oggettive ed omogenee, sono stati preventivamente definiti i parametri funzionali alla valutazione della probabilità e dell'impatto. In particolare, per la valutazione della probabilità di accadimento sono stati considerati 6 parametri:

- periodicità/frequenza dell'attività;
- volume delle transazioni effettuate;
- manifestazione di eventi a rischio corruzione in passato (*loss data collection*);
- esecuzione di controlli da parte di autorità esterne;
- rilevanza interna/esterna;
- frazionabilità del risultato finale dell'attività processo;

mentre, per la valutazione dell'impatto sono stati definiti 3 parametri:

- impatto organizzativo;
- impatto reputazionale;
- impatto economico.

Dall'elaborazione delle schede compilate, combinando i valori di probabilità e impatto, è stato possibile categorizzare il rischio nelle fasce "Alto", "Medio" e "Basso", pervenendo, così, alla valutazione qualitativa del livello di esposizione al rischio corruzione cui sono sottoposte le diverse strutture aziendali, in assenza della mitigazione dei presidi di controllo implementati (cd *Rischio Inerente*).

Per maggiori dettagli sulle risultanze emerse della valutazione del Rischio Inerente, si rimanda all'allegato 2.3 del presente Piano.

Si specifica, infine, che, per dare attuazione ai recenti orientamenti dell'ANAC, nel corso del *Control Risk Self Assessment* sono state acquisite le valutazioni da parte del management riguardanti l'identificazione dei fattori abilitanti, ossia delle potenziali cause che potrebbero consentire o favorire l'attuazione degli eventi rischiosi identificati, nonché l'individuazione delle ulteriori misure specifiche da attuare per mitigare l'esposizione al rischio.

6.3 Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio consiste nella valutazione complessiva del livello di esposizione, temperata sia dall'idoneità del Sistema di Controllo Interno ("SCI"),

posto in essere dalla Società per ridurre l'incidenza di tali rischi, sia dalle risultanze emerse dalle verifiche svolte dalla Funzione Internal Audit della capogruppo GSE (con cui è in essere un contratto di servizio per la fornitura di assistenza e consulenza a carattere continuativo) per valutare l'adeguatezza dei presidi aziendali esistenti ed il loro effettivo funzionamento.

A livello metodologico, tale approccio si traduce in una decurtazione del livello di esposizione del Rischio Inerente attraverso l'applicazione di un percentuale di abbattimento opportunamente modulata.

Nell'ottica di ispirare l'analisi ad un criterio prudenziale, la valutazione della percentuale di abbattimento tiene conto della sussistenza dei seguenti parametri (emergenti dal questionario del *Control Risk Self Assessment*):

- possibile incidenza della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in caso di manifestazione di illecito;
- riscontrata manifestazione di eventi a rischio corruzione nel corso degli ultimi 5 anni (*loss data collection*).

Al fine di addivenire ad una valutazione congrua e prudente del livello di esposizione al rischio, sono stati, pertanto, analizzati i seguenti aspetti:

- valutazione dell'adeguatezza del SCI;
- valutazione dell'implementazione dei controlli specifici;
- valutazione dell'operatività dei presidi di controllo.

Valutazione dell'adeguatezza del SCI, basata sull'analisi, focalizzata su ciascuna attività a rischio individuata, dei seguenti standard di controllo generali (opportunamente dettagliati all'interno del paragrafo 7.2):

- segregazione dei ruoli e delle responsabilità;
- formalizzazione di norme di processo;
- sistema di deleghe e procure;
- tracciabilità dei processi e delle attività.

A livello metodologico, la valutazione dell'adeguatezza del SCI si traduce in una decurtazione del livello di Rischio Inerente, attraverso l'applicazione di una percentuale di abbattimento oscillante da un massimo del 50% (nel caso in cui, essendo tutti gli standard: "in essere", risulta la seguente valutazione: "È previsto

e formalizzato un processo che regola l'attività in oggetto, attribuendo ruoli e chiare responsabilità di controllo”), ad un minimo dello 0% (nel caso in cui, essendo tutti gli standard: “non in essere”, risulta la seguente valutazione: “Non sono previsti presidi di controllo per l'attività in oggetto”). La distribuzione per classi della percentuale di abbattimento è descritta nella tabella che segue:

ESITO VALUTAZIONE SCI	% ABBATT.
È previsto e formalizzato un processo che regola l'attività in oggetto, attribuendo ruoli e chiare responsabilità di controllo	50%
È previsto e formalizzato un processo in cui il sistema di deleghe e procure risulta non aggiornato	40%
È previsto e formalizzato un processo che regola parzialmente l'attività in oggetto e i relativi controlli a presidio	30%
Secondo prassi consolidata sono previsti presidi di controllo sistematici per l'attività in oggetto	20%
Per l'attività in oggetto sono previsti presidi di controllo, alcuni dei quali non sistematici	10%
Non sono previsti presidi di controllo per l'attività in oggetto	0%

Dalla valutazione dell'adeguatezza dei presidi di controllo implementati e dalla contestuale applicazione della relativa percentuale di abbattimento ai valori di probabilità e impatto del Rischio Inerente, si è pervenuti alla valutazione qualitativa del Rischio Residuo categorizzato nelle fasce “Alto”, “Medio” e “Basso”. Si evidenzia che il recepimento nelle procedure aziendali delle modifiche organizzative e delle vigenti modalità operative ha portato ad un miglioramento del livello di esposizione del Rischio Residuo, rispetto alle valutazioni emerse nel precedente assessment.

Valutazione dell'implementazione dei controlli specifici, basata sulla ricognizione delle informazioni rese dal management nell'ambito del *Control Risk Self Assessment* in merito al livello di implementazione dei controlli specifici per ciascun processo analizzato (opportunamente dettagliati all'interno del paragrafo 7.3).

Anche in questo caso, ispirando l'analisi ad un criterio prudenziale, la valutazione dell'implementazione dei controlli specifici afferenti a ciascun processo analizzato si è tradotta in:

- una conferma del valore del Rischio Residuo, nel caso di totale implementazione dei controlli specifici;

- un incremento del livello di esposizione del Rischio Residuo, nel caso di parziale/mancata implementazione dei controlli specifici.

A livello metodologico, la valutazione dell'implementazione dei controlli specifici comporta una modifica sulla percentuale di abbattimento adottata per la valutazione del Rischio Residuo, che può incidere nella misura del 50% nel caso in cui i controlli risultino "non implementati" (ossia, tutti gli standard risultano: non in essere), ad un minimo dello 0% nel caso contrario (ossia, tutti gli standard risultano: in essere). La distribuzione per classi della percentuale di incidenza è riportata nella tabella che segue:

VALUTAZIONE STANDARD SPECIFICI	% NCD.
In plem entati	0%
Parzialn ente in plem entati	20%
Non in plem entati	50%

Dalla valutazione dell'implementazione dei presidi di controllo specifici e dalla contestuale applicazione della relativa percentuale di incidenza ai valori di probabilità e impatto del Rischio Inerente, si è pervenuti ad un aggiornamento della valutazione qualitativa del Rischio Residuo (cd Rischio Residuo Plus) categorizzato nelle fasce "Alto", "Medio" e "Basso". Si precisa che i presidi di controllo specifici risultano implementati nella quasi totalità dei casi analizzati.

Valutazione dell'operatività dei presidi di controllo implementati, basata sull'analisi delle risultanze emerse dalle eventuali verifiche svolte su alcuni processi aziendali dalla Funzione Internal Audit del GSE negli ultimi 3 anni riguardante i seguenti principi generali:

- Segregazione delle attività, volta ad individuare l'esistenza della separazione delle attività tra chi esegue, chi controlla e chi autorizza;
- Norme, volta ad individuare l'esistenza, oltre alla normativa esterna al contesto aziendale, anche di disposizioni interne idonee a fornire almeno i principi di riferimento generali per la regolamentazione dell'attività;
- Poteri di firma/poteri autorizzativi, volta ad individuare l'esistenza di regole formalizzate per l'esercizio di poteri di firma e poteri autorizzativi;

- Tracciabilità, volta ad individuare la possibilità di procedere alla ricostruzione del processo tramite le informazioni archiviate e adeguatamente conservate.

Anche in questo caso, la valutazione dell'operatività dei controlli implementati si è tradotta in una potenziale riduzione del Rischio Inerente. A livello metodologico, si specifica che la percentuale di abbattimento può variare da un massimo del 50% (nel caso in cui i controlli risultino "efficaci", risultando tutti gli standard: "in essere"), ad un minimo dello 0% (nel caso contrario in cui tutti gli standard risultano: "non in essere"). La distribuzione per classi della percentuale di abbattimento è descritta nella tabella che segue:

RISULTANZE AUDIT	% ABBATT.
Effective	50%
Parzialmente effective	25%
Not effective	0%

Dalla valutazione dell'operatività dei presidi di controllo implementati e dalla contestuale applicazione della relativa percentuale di abbattimento ai valori di probabilità e impatto del Rischio Inerente, si è pervenuti alla valutazione qualitativa del Rischio Finale categorizzato nelle fasce "Alto", "Medio" e "Basso".

Si segnala che, avendo ispirato l'approccio metodologico ad un criterio prudenziale, si è tenuto conto delle risultanze dell'audit solo nel caso in cui sia stata riscontrata dalla Funzione Internal Audit del GSE l'assenza/parziale operatività di taluni standard non dedotta dalla valutazione del SCI, riducendo, così, la percentuale di abbattimento ed aumentando contestualmente il livello di esposizione al rischio.

Si precisa, infine, che, al fine di evitare che le ulteriori misure specifiche da attuare, individuate nel corso del precedente assessment dai Responsabili di Funzione/Ufficio coinvolti nel processo, rimanessero una previsione astratta, in un'ottica di gradualità dell'azione preventiva, è stato richiesto, nell'ambito dell'aggiornamento del *Control Risk Self Assessment*, l'indicazione dell'eventuale livello di attuazione della misura..

Si evidenzia, infine, che la partecipazione del management di RSE al processo di

aggiornamento della valutazione del rischio è stata totale.

Per maggiori dettagli sulle risultanze emerse della valutazione del Rischio Finale, che tiene conto delle considerazioni sopra esposte, si rimanda all'Allegato 2.3 del presente Piano.

7. MISURE DI PREVENZIONE

Con riferimento alle aree aziendali considerate a rischio di corruzione, il presente Piano considera i seguenti aspetti:

- Misure generali di prevenzione, secondo le previsioni del PNA;
- Principi di controllo generali, che si applicano a tutte le attività a rischio individuate dalla mappatura;
- Principi di controllo specifici per taluni processi aziendali.

7.1 Misure di prevenzione obbligatorie secondo le previsioni del PNA

Nei successivi sotto-paragrafi sono riportate le misure di prevenzione obbligatorie secondo le previsioni del PNA.

7.1.1 Flussi informativi e poteri di interlocuzione e controllo del RPCT

Il RPCT è costantemente aggiornato, su ogni informazione, proveniente anche da terzi, attinente all'attuazione del Piano nelle aree di attività a rischio nonché su ogni disposizione e comunicazione organizzativa che abbia riflesso sulla organizzazione aziendale.

In dettaglio il RPCT:

- viene tenuto costantemente informato sull'evoluzione delle attività nelle aree a rischio, nonché su ogni disposizione e comunicazione organizzativa che abbia riflesso sulla organizzazione aziendale, ed ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale utile a tal fine;
- deve avere la disponibilità del sistema delle deleghe adottato dalla Società con relativi aggiornamenti;
- ha facoltà di richiedere la collaborazione con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ex L. 262/05, al fine di creare sinergie utili all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema dei controlli adottato da RSE.

Tutti i soggetti assegnati alle strutture coinvolte mantengono, ciascuno, il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti.

In particolare, devono essere trasmesse al RPCT, le informative concernenti:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, aventi ad oggetto le dichiarazioni di sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo amministrativo intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai capi III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013;
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, aventi ad oggetto le dichiarazioni di sussistenza o meno di eventuali condizioni di incompatibilità con l'incarico dirigenziale ai sensi dell'art 12 del D.lgs. n. 33/2013;
- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui alla Legge n. 190/12;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;
- i rapporti preparati dai responsabili di funzioni aziendali diverse dal RPCT, nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni critici rispetto all'osservanza della Legge;
- le notizie relative all'effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Piano con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;
- la reportistica in merito all'erogazione di specifica formazione in materia di corruzione.

Ove ritenuto opportuno RPCT, ODV e Dirigente Preposto trasmettono le rispettive relazioni periodiche trasmesse al CdA e garantiscono reciproche informazioni, se rilevanti per le materie di rispettiva competenza.

Inoltre, RPCT devono essere inviate:

- le segnalazioni di eventuali attività che possano esporre l'azienda al rischio di reato;
- tutte le informazioni inerenti a segnalazioni o evidenze relative alla

commissione o al ragionevole pericolo di commissione di un reato di corruzione o comunque di comportamenti in generale non in linea con le regole di comportamento adottate in attuazione dei principi di riferimento contenuti nel PTPCT e nel Codice Etico.

Al RPCT sono assegnati idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure previste nel PTPCT. A tal fine sono garantiti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza i seguenti poteri:

- effettuare controlli sui processi aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza, proponendo la redazione e/o la modifica di procedure ritenute necessarie e, nel caso di mancata attuazione, segnalare il tutto al Consiglio di Amministrazione;
- verificare le procedure aziendali redatte dalle strutture aziendali competenti che abbiano impatto in materia di anticorruzione;
- possibilità di partecipare all'adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sull'adozione del PTPCT e sugli aggiornamenti;
- informare, secondo le rispettive competenze, il CdA e l'ANAC riguardo circostanze che possano comportare il loro diretto coinvolgimento.

Nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si avvale del supporto del Referente interno, delle Direzioni e altre funzioni interne, qualora necessario od opportuno.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché i soggetti dei quali lo stesso si avvarrà, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza e il segreto d'ufficio su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

7.1.2 Referente Interno per la Prevenzione

La Società ha individuato il Referente Interno del RPCT nella persona dell'Avv. Elisabetta Vicini, che ha il compito di garantire il raccordo necessario alla creazione di un efficace meccanismo di supporto, comunicazione e informazione fra la Società, le sue Direzioni interne e il RPCT, per una effettiva applicazione dei meccanismi di prevenzione dei fenomeni di corruzione e/o *maladministration*.

7.1.3 Gestione del conflitto di interessi

Sebbene non esista una normativa specifica che disciplini tutti gli elementi costitutivi e le diverse fattispecie nelle quali può concretizzarsi il conflitto di interessi, tale materia viene genericamente regolata dall'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dagli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013.

Il conflitto di interessi si configura quando il pubblico funzionario tenuto ad adottare decisioni che richiedono imparzialità di giudizio, abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto.

Sussistono differenti ipotesi nelle quali il dipendente pubblico può trovarsi in condizione di conflitto di interessi, in particolare:

conflitto di interessi reale o attuale: si configura quando l'interesse secondario del dipendente tende a interferire con l'interesse primario della Società nei cui confronti il dipendente ha specifici doveri e responsabilità. In altre parole, nel momento in cui al dipendente è richiesto di agire in modo indipendente, l'interesse secondario dello stesso tende a interferire con quello primario della Società.

Il conflitto di interessi potenziale si configura quando l'interesse privato del dipendente «potrebbe», nel futuro più o meno prossimo, tendere ad interferire con l'interesse primario della Società verso la quale il soggetto ha precisi doveri e responsabilità; tra le soluzioni per gestire tale conflitto rileva quella di rendere noti tutti gli interessi finanziari e non finanziari che potrebbero interferire con i doveri e le responsabilità del dipendente.

Il conflitto di interessi apparente sussiste qualora l'interesse secondario del dipendente, agli occhi di osservatori esterni autorevoli ed informati, può interferire

con l'interesse primario della Società verso la quale il soggetto ha precisi doveri e responsabilità; in tale tipo di conflitto sussiste un importante rischio reputazionale del soggetto coinvolto e della Società in cui opera, con la conseguenza che, qualora non venga gestito, i soggetti esterni potrebbero ritenere che l'intera organizzazione sia indulgente rispetto a determinate pratiche. L'interferenza dell'interesse secondario appare agli osservatori esterni, anche se non è detto che tale interferenza sia realmente presente nel dipendente.

Tale disciplina è contenuta nel Codice Etico adottato dalla Società.

7.1.4 Rotazione

Il PNA 2019 prevede la rotazione ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, quale misura di rilevante importanza tra gli strumenti preventivi della corruzione.

Ove non sia possibile applicare la misura per ragioni di dimensioni dell'azienda e siano richieste professionalità con elevato contenuto tecnico, il PNA raccomanda di operare scelte organizzative o adottare misure con effetti analoghi di prevenzione della corruzione (vedi Delibera ANAC n. 1134/2017).

RSE ha individuato quale misura analoga lo strumento della segregazione dei ruoli e delle responsabilità per una corretta articolazione delle competenze, tenuto conto dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività ad essa attribuite fondate sul consolidamento del know-how e sulla professionalità con elevato contenuto tecnico/professionale/specialistico acquisita dal personale.

La suddetta misura è oggetto di monitoraggio nell'ambito delle attività di controllo interno, al fine di conseguire una progressiva maggiore efficacia della stessa.

7.1.5 Formazione del personale

La formazione del personale in merito alle tematiche della Corruzione e della Trasparenza ai fini dell'attuazione del Piano è svolta con il coordinamento del RPCT, sviluppata e gestita Human Resources e Procurement (HRP) che individua le diverse tipologie di formazione per tutto il personale interessato. Questa risulta

essere articolata, in continuità ove necessario con la formazione sulla responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001 come di seguito indicato:

- Partecipazione del personale a percorsi di formazione, a distanza in modalità e-learning, sui temi dell'etica e della legalità in funzione della prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. Al personale di nuova assunzione la formazione viene di norma erogata all'inizio del rapporto di lavoro.
- Partecipazione dei lavoratori, assegnati alle aree a maggior rischio corruttivo, a specifici moduli formativi sulle procedure e sui presidi adottati dalla Società in funzione preventiva.
- Per il personale direttivo e con funzioni di rappresentanza della Società e per i Responsabili a capo di aree a maggior rischio corruttivo è programmato nel corso dell'anno un modulo formativo di tipo specialistico sulle tecniche di prevenzione della corruzione e sulle tematiche afferenti la trasparenza.
- Per tutto il personale direttivo si prevede nel corso dell'anno un aggiornamento periodico della formazione.
- In collaborazione con la Funzione HRP il RPCT verifica l'avvenuta erogazione della formazione nonché, attraverso la medesima Funzione, può chiedere l'attestazione dell'impatto della stessa formazione attraverso la distribuzione ai soggetti formati di questionari per la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.

Nel corso dell'anno sono state svolte iniziative formative rivolte in particolare al personale neoassunto tese a favorire la conoscenza di base del sistema di Anticorruzione e Trasparenza e i contenuti del PTPCT

7.1.6 Codice Etico

Giova il richiamo al Codice Etico che rappresenta regole di comportamento che integrano quanto contenuto nel PTPCT in materia. Le regole ed i principi di condotta contenuti nel Codice indicano i comportamenti che tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società sono tenuti ad osservare - in virtù delle leggi civili e penali vigenti, con riferimento agli artt. 1175, 1176 e 1375 c.c. (doveri generali di correttezza, diligenza e buona fede) per agire nel rispetto dei valori di imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza, riconducibili all'etica propria del pubblico servizio. Il rispetto del Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile e dell'art. 57 del CCNL vigente.

Il Piano risponde a specifiche prescrizioni contenute nella Legge, finalizzate a prevenire la commissione dei reati di corruzione e *maladministration*.

In ogni processo di aggiornamento del Codice Etico è previsto il coinvolgimento del RPCT. Il Codice Etico viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

7.1.7 Regime delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro:

pantouflage – Revolving doors

Con il termine “pantouflage” si indica il passaggio di dipendenti dal settore pubblico a quello privato e viceversa. Tale spostamento, visto con disfavore dal legislatore italiano, è stato limitato con la Legge 190/2012 sul contrasto alla corruzione, la quale ha inserito all’art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter secondo cui “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001 il divieto in parola si applica ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai titolari degli incarichi di cui all’art. 21 del d.lgs. 39/2013, ossia ai “soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l’amministrazione, l’ente pubblico o l’ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo” in quanto gli stessi, “ai soli fini dell’applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (...) sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni”.

Infine, in coerenza con la finalità dell'istituto quale presidio anticorruzione, il divieto trova applicazione negli enti pubblici economici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico nei confronti di coloro che rivestano uno degli incarichi di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013.

In linea con la previsione normativa, la Società pianifica nella fase di selezione del personale, la verifica dell'assenza di cause ostative, sia nel sistema attraverso cui si presenta la candidatura sia attraverso l'acquisizione dell'idonea autocertificazione nella fase pre- assuntiva.

7.1.8 Svolgimento di incarichi ed attività extra-istituzionali

Il regime di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 si applica alle pubbliche amministrazioni di cui al medesimo decreto.

La materia è regolata dal Codice Etico di RSE.

7.1.9 Applicazione del regime di inconferibilità ed incompatibilità per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali

La disciplina delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi è disciplinata dal D.Lgs. 39/2013.

L'ANAC, da ultimo, con delibera n. 464 del 26 novembre 2025, ha fornito indicazioni aggiornate per ciò che concerne, in particolare, l'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto delle disposizioni del decreto, in capo all'Autorità stessa e agli organi interni alle amministrazioni, agli enti pubblici e agli enti in controllo pubblico, con ciò intendendosi dunque superata la delibera Anac n. 833 del 3 agosto 2016. In attuazione di tale disciplina, la Società ha adottato misure di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore e funzioni dirigenziali, in linea con quanto definito dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 39/2013.

Nello specifico, all'atto dell'attribuzione degli incarichi, i casi di inconferibilità, ai sensi dell'art.20 del D.lgs. 39/2013, i soggetti interessati devono rilasciare apposite dichiarazioni redatte ex DPR n. 445/00 e verificate dal RPCT.

Se, all'esito della verifica, emerge la sussistenza di una condizione ostativa,

l'incarico non può essere conferito ovvero, qualora già sia stato conferito, è da ritenersi nullo. È facoltà del RPCT procedere a verifiche a campione, anche su eventuale segnalazione.

Conformemente a quanto richiesto dal riferito articolo 20 del D.Lgs. n. 39/2013, RSE ha previsto che ciascun soggetto interessato rilasci annualmente apposita dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. La responsabilità di dichiarazioni "false e mendaci" è in capo a colui che le rilascia.

7.2 Principi di controllo generali

Si riportano di seguito i principi di controllo generali adottati dalla Società e applicabili a tutte le attività potenzialmente esposte a rischio corruzione:

- **segregazione dei ruoli e delle responsabilità:** separazione dei ruoli e delle responsabilità, all'interno di ciascun processo, tra il soggetto che assume la decisione (impulso decisionale), il soggetto che esegue tale decisione e il soggetto cui è affidato il controllo del processo;
- **formalizzazione di norme di processo:** adeguato livello di formalizzazione con la previsione di norme volte a disciplinare i comportamenti rispetto alla normativa vigente e alle linee di indirizzo e gestionali definite dall'azienda;
- **sistema di deleghe e procure:** rispetto delle competenze, delle deleghe e dei poteri attribuiti, tramite la chiara e formale identificazione delle responsabilità affidate al personale nella gestione operativa delle attività, dei poteri autorizzativi interni e dei poteri di rappresentanza verso l'esterno;
- **tracciabilità dei processi:** ricostruibilità di ciascun passaggio rilevante del processo.

L'attività di verifica sull'operatività dei suddetti principi di controllo generali avviene attraverso l'esecuzione di specifiche attività di audit, effettuate dalla Funzione Internal Audit di GSE, su processi opportunamente identificati dal Consiglio di Amministrazione, dal Dirigente Preposto e dall'Organismo di Vigilanza.

7.3 Principi di controllo specifici

Le misure di seguito riportate, declinate in base al macro-processo di riferimento, hanno l'intento di integrare il quadro dispositivo interno vigente e sono implementate nelle modalità ritenute più opportune.

Tali misure risultano essere coerenti e complementari con quanto previsto nel Modello Organizzativo adottato da RSE ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e perseguono l'obiettivo di garantire la correttezza, l'oggettività, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi dei processi aziendali analizzati.

7.3.1 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo "Acquisti"

La Società RSE rientra nel campo di applicazione del codice degli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e d.lgs. 36/2023) per l'espletamento degli approvvigionamenti di beni e servizi; in quanto tale, è obbligata all'osservanza del codice. Le misure di prevenzione specifiche messe a punto in RSE per le attività afferenti al Macro-processo: Acquisti, risultano essere le seguenti:

- sono definiti ruoli e compiti dei soggetti responsabili dei contatti con il potenziale fornitore prevedendo controlli in ordine alla completezza e veridicità dei documenti da questi presentati;
- è individuata l'Unità richiedente la fornitura, che provvederà, attraverso la formalizzazione della richiesta di acquisto, tramite il sistema informativo aziendale, a definire esigenze, modalità, contenuti e tempistiche della fornitura stessa;
- sono stabilite forme di riporto periodico dell'attività svolta verso il responsabile dell'Unità competente (nell'ambito dell'attività di Riesame dell'Unità);
- è prevista la segregazione delle fasi di pianificazione/progettazione dell'acquisto, esecuzione delle procedure di approvvigionamento, esecuzione del contratto successivamente alla sua aggiudicazione;
- è prevista la trasmissione di dati ed informazioni attraverso il sistema informativo aziendale che consenta di tracciare i singoli passaggi;
- sono definiti i soggetti incaricati di effettuare attività di verifica e controllo della corretta esecuzione degli ordini di acquisto da parte dei fornitori (incaricati

tecnici dell'Unità richiedente e SP nel caso di necessità di azioni correttive);

- è impedito al soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con fornitori terzi di beni e servizi di conferire incarichi di consulenza e/o prestazioni professionali e stipulare contratti di intermediazione liberamente ed in totale autonomia;
- è previsto di inserire nei contratti stipulati con consulenti e prestatori di servizio esterni l'espressa previsione che la violazione di alcune regole e principi di comportamento contenuti nel Codice etico può determinare la risoluzione immediata del contratto.

Quale misura organizzativa di trasparenza funzionale alla prevenzione della corruzione, è stato individuato il Responsabile dell'inserimento e dell'Aggiornamento Annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante (RASA), al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), istituita presso l'ANAC.

La Società ha individuato nell'ing. Alberto Di Filippo, Responsabile della Funzione Human Resources Management, svolgente per alcuni contratti il ruolo di RUP, il soggetto (RASA) responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa.

7.3.2 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo "Gestione delle Risorse Umane"

Le misure di prevenzione specifiche messe a punto in RSE, per le attività afferenti al Macro- processo: Gestione delle Risorse Umane, risultano essere le seguenti:

Selezione, assunzione e gestione del personale

Il processo prevede l'attuazione dei seguenti presidi di controllo specifici:

- definizione di ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti, con particolare riferimento alle attività di verifica ed autorizzazione delle richieste di risorse umane, assunzione del personale e attribuzione incarichi.
- tracciabilità relativa alle attività svolte dai soggetti di cui sopra.
- ricerca del personale senza discriminazione alcuna e pertanto effettuata secondo criteri di merito, di competenza e professionalità.

- rispetto delle percentuali di legge circa l'assunzione di personale relativo alle categorie "protette", così come previsto espressamente dalla legislazione vigente in materia.

Valutazione e progressione del personale e assegnazione di premi ed incentivi

Il processo prevede l'attuazione dei seguenti presidi di controllo specifici:

- definizione dei criteri di incentivazione e di progressione della carriera del personale, senza discriminazione alcuna e, pertanto, in base a principi di merito, competenza e professionalità, attraverso l'uso di strumenti di valutazione;
- quantificazione, mediante apposito documento da far autorizzare dal vertice aziendale, delle richieste di incentivazione e progressione di carriera;
- definizione di ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti, con particolare riferimento alle attività di verifica ed autorizzazione delle richieste di risorse umane;
- tracciabilità relativa alle attività svolte dai soggetti di cui sopra.

Sistema di incentivazione del personale all'esodo

Il processo prevede l'attuazione dei seguenti presidi di controllo specifici:

- quantificazione, mediante apposito documento da far autorizzare dal vertice aziendale, delle risorse umane da incentivare all'esodo, con relativa previsione degli incentivi da concedere;
- definizione di ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti, con particolare riferimento alle attività di verifica ed autorizzazione delle incentivazioni proposte;
- tracciabilità relativa alle attività svolte dai soggetti di cui sopra.

Gestione dei rapporti fiscali, previdenziali e assicurativi

Il processo prevede l'attuazione dei seguenti presidi di controllo specifici:

- segregazione delle attività di preparazione, verifica e approvazione della documentazione relativa a trattamenti previdenziali e dichiarazione dei redditi, prevedendo sistemi di controllo (ad es., la compilazione di schede informative, l'indizione di apposite riunioni, la verbalizzazione delle principali statuizioni) al fine di garantire il rispetto dei canoni di integrità, trasparenza e correttezza del

processo;

- flussi informativi tra le funzioni coinvolte in un'ottica di collaborazione, vigilanza reciproca e coordinamento;
- individuazione della funzione o persona fisica deputata a rappresentare la Società nell'approvazione della documentazione di cui sopra, cui conferire apposita delega.

7.3.3 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo “Legale e Contenzioso”

Le misure di prevenzione specifiche messe a punto in RSE per le attività afferenti al Macro- processo: Legale e Contenzioso, risultano essere le seguenti:

- si individuano e si segregano le attività di: ricezione delle contestazioni, verifica dell'effettività dell'oggetto del contendere, gestione del contenzioso in fase stragiudiziale, gestione del contenzioso in fase giudiziale;
- si indicano le modalità di predisposizione di flussi informativi tra le funzioni coinvolte nei processi sensibili, con finalità di verifica e coordinamento reciproco;
- sono previste linee di reporting periodico verso l'amministratore delegato sullo stato della vertenza e sulle possibilità e sui termini di definizione stragiudiziale o di conciliazione giudiziale della stessa.

7.3.4 Principi di controllo specifici afferenti al macro-processo “Tesoreria e Finanza Operativa”

Le misure di prevenzione specifiche messe a punto in RSE per le attività afferenti al Macro- processo: Tesoreria e Finanza Operativa, risultano essere le seguenti:

- definizione di compiti e responsabilità della funzione deputata alla gestione ed al controllo delle risorse finanziarie;
- definizione chiara delle modalità attraverso le quali si effettuano le transazioni finanziarie, vietando categoricamente l'utilizzo di denaro contante, se non per effettuare spese di modica entità generalmente gestite per “piccola cassa” e per le attività effettuate in trasferta; modalità quest'ultime, che, comunque,

sono adeguatamente normate;

- esistenza di linee di reporting, annuale e semestrale, verso la Direzione per attuare un sistema formale e periodico di pianificazione delle risorse finanziarie;
- trasmissione di dati ed informazioni alla funzione responsabile dell'attività di controllo delle risorse attraverso un sistema (anche informatico) che consenta la tracciatura dei singoli passaggi e l'identificazione dei soggetti che inseriscono i dati nel sistema;
- segregazione delle attività di gestione e controllo delle risorse finanziarie, introducendo flussi informativi tra le aree coinvolte;
- definizione delle tipologie di spese promozionali e di rappresentanza ammesse, i limiti di importo e le necessarie autorizzazioni per ogni singola funzione aziendale coinvolta.

8. SISTEMA DI TUTELA PER LA SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Le funzioni aziendali e tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, che vengano in possesso di notizie relative alla commissione di reati o comportamenti illeciti, di pratiche in violazione del Codice Etico attualmente in vigore, nonché di comportamenti impropri che deviano dalla cura imparziale dell'interesse pubblico, sono tenuti ad effettuare una segnalazione circostanziata indirizzata al RPCT, attraverso canali dedicati ed univoci messi a disposizione dalla Società, funzionali a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e della persona comunque menzionata nella segnalazione.

Allo scopo la Società, coerentemente con le nuove procedure di whistleblowing introdotte dal D.lgs. n. 24 del 2023, si è dotata di una piattaforma informatica di "whistleblowing in grado di garantire, attraverso l'utilizzazione di tecnologie di crittografia moderne e nel rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali, la riservatezza dell'identità del dipendente che segnala l'illecito, tutelandolo da possibili ritorsioni e/o discriminazioni.

Si è tenuto conto di quanto stabilito dalle linee guida ANAC in materia e la procedura sarà analizzata anche alla luce delle recenti linee guida di cui alle delibere 478 approvata dal Consiglio del 26 novembre 2025.

Per i soggetti esterni che vogliono far pervenire segnalazioni, la Società ha attivato apposite caselle di posta elettronica certificate sia per l'Anticorruzione che per la Trasparenza il cui indirizzo è pubblicato sul sito istituzionale.

Il RPCT agisce in modo da garantire il segnalante (whistleblower) contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza della sua identità, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Inoltre, provvede a comunicare all'OdV tutte le segnalazioni aventi rilevanza diretta o anche soltanto indiretta ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, nel rispetto della riservatezza del segnalante e dei contenuti della segnalazione.

L'effettuazione di una segnalazione, si ribadisce, non può costituire in nessun caso motivo di

minacce, molestie, discriminazione, demansionamento, sospensione o cessazione del rapporto di lavoro.

A conclusione dell'attività di indagine, ove il RPCT accerti la fondatezza della segnalazione, provvederà a notificare le autorità interne e/o esterne competenti. Inoltre, qualora il RPCT riscontri dei fatti che costituiscano notizia di reato, deve attivarsi per la denuncia alle Autorità competenti.

9. SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Piano e sue procedure applicative nonché del Codice Etico lede il rapporto di fiducia con RSE e può di conseguenza comportare l'adozione di azioni disciplinari, a prescindere da un eventuale procedimento penale.

9.1 Misure nei confronti di lavoratori dipendenti e dirigenti

In considerazione del sistema delle relazioni sindacali in essere e dell'articolato normativo già esistente ed applicabile al personale del gruppo RSE, si è ritenuto di confermare l'apparato sanzionatorio già codificato e riportato nel CCNL vigente, per i lavoratori dipendenti, che conferma l'art. 35 del C.C.I. 1° agosto 1979 come integrato dal Verbale di Accordo del 28 luglio 1982 "Criteri di correlazione tra le mancanze dei lavoratori e i provvedimenti disciplinari".

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle disposizioni previste dal presente Piano e dal Codice Etico anche nell'ambito dell'espletamento di attività nelle aree a rischio, la Società applicherà al personale dirigente lo stesso modello procedimentale di contestazione dell'illecito adottato per la generalità del personale dipendente. Inoltre, RSE si riserva di valutare le misure disciplinari più idonee da adottare tra quelle previste dalle norme di legge e dal vigente CCNL. Resta salvo, in conformità e nel rispetto delle vigenti previsioni di legge e di contratto collettivo, ogni diritto dell'Azienda in ordine ad eventuali azioni risarcitorie per i danni ad essa cagionati dal dirigente.

9.2 Misure nei confronti degli Amministratori

In caso di violazione del Piano da parte di uno o più Amministratori di RSE, il RPCT informerà il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa.

9.3 Misure nei confronti dei collaboratori esterni

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori esterni in contrasto con le linee di condotta indicate dal presente Piano, dalle misure preventive della corruzione adottate e dal Codice Etico, secondo quanto previsto da specifiche clausole contrattuali da inserire nelle lettere di incarico, potrà determinare la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento di eventuali danni occorsi alla Società.

10. TRASPARENZA

RSE aderisce ai principi generali di cui al D.Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs. 97/2016, secondo cui "la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

In linea con quanto stabilito D. Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs. 97/2016 e dagli indirizzi dell'ANAC in materia, la Società provvede sia agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale di dati, informazioni e documenti concernenti l'organizzazione e l'attività della società (accessibili a chiunque, senza necessità di autenticazione ed identificazione, assicurando, tra l'altro, l'integrità, il costante aggiornamento e la completezza delle informazioni) sia a garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

A tal fine ha istituito il Registro delle richieste di accesso, prevedendo la pubblicazione semestrale delle richieste di accesso generalizzato, ove presentate, e ha disposto la confluenza dei contenuti del precedente Piano Triennale per la

Trasparenza e Integrità all'interno del presente PTPCT.

In relazione al processo di attuazione della sezione trasparenza, infine, RSE ha individuato i compiti e le responsabilità sia in materia di trasmissione dei dati da pubblicare sia in materia di pubblicazione, attraverso una apposita procedura con previsione di aggiornando in conformità con le competenze previste in caso di modifiche organizzative.

All'Allegato 3 sono riportati i nominativi dei Responsabili della struttura detentrici dei dati, alla data della Delibera del CdA di adozione del presente Piano.

10.1 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Gli obiettivi che RSE intende perseguire con la programmazione della trasparenza corrispondono alle seguenti linee di intervento:

- attuazione e monitoraggio delle misure applicate in attuazione del D. Lgs. 33/2013 come modificato e integrato dal D. Lgs 97/2016 e delle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" dell'ANAC (Determinazione ANAC n. 1134/2017)";
- definizione di adeguati flussi informativi nonché azioni di miglioramento delle informazioni medesime con adeguato coinvolgimento di tutti gli stakeholder;
- semplificazione dei procedimenti informativi;
- iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell'utilizzo dei dati pubblicati.

Il programma si sviluppa attraverso:

- il coinvolgimento diretto di tutte le strutture organizzative di RSE al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza mediante un regolare flusso di informazioni tra le strutture della Società, nel rispetto delle specifiche competenze aziendali e gli uffici responsabili della pubblicazione dei dati e quelli deputati al relativo controllo;
- l'individuazione di misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la

tempestività dei flussi informativi;

- la predisposizione della “Matrice trasparenza” che consente il monitoraggio e la vigilanza trimestrale sugli obblighi di pubblicazione;
- la predisposizione, nell’ambito della pianificazione delle attività formative, di appositi programmi formativi rivolti al personale, volti all’incremento della cultura dell’integrità e della trasparenza.

10.2 Funzione del RPCT in materia di Trasparenza

Il RPCT svolge una stabile attività di controllo sull’adempimento degli obblighi da parte delle strutture organizzative coinvolte nel processo di predisposizione e pubblicazione delle informazioni di cui alla vigente normativa, con particolare riferimento alla completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni stesse. Il RPCT riferisce al CdA, salvo l’interlocuzione con l’ANAC, segnalando al medesimo i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare (art. 43 Decreto Trasparenza).

Il RPCT, avvalendosi del supporto delle strutture organizzative di RSE, assicura la regolare attuazione dell’istituto dell’accesso civico e collabora con le strutture aziendali competenti alla redazione delle procedure aziendali che impattano in materia di trasparenza.

Per l’espletamento dei propri compiti, il RPCT dispone della libertà di accesso alle informazioni aziendali rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo, potendo richiedere informazioni a qualunque funzione aziendale.

Inoltre, nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo in tema di trasparenza, il RPCT si avvale del supporto delle altre funzioni interne, qualora necessario od opportuno, al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità di azione nonché di disponibilità di risorse dedicate e tecnicamente preparate nell’esercizio dell’attività cui lo stesso è tenuto.

10.3 Tipologie di dati di cui è richiesta la pubblicazione

Si riportano di seguito, in linea generale, le fattispecie di dati che RSE è chiamato a rendere pubblici nell'apposita sezione "Società Trasparente":

- Dati informativi di carattere generale e sull'organizzazione della Società;
- Dati relativi a incarichi e consulenze;
- Dati informativi relativi al personale e ai processi di selezione;
- Dati informativi sui procedimenti e provvedimenti adottati;
- Dati informativi sui bandi di gara;
- Dati informativi su sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici erogati;
- Dati sulla gestione economico finanziaria;
- Dati sull'accesso civico;
- Altri dati.

10.4 Attuazione delle misure in materia di trasparenza e sanzioni

Nel corso del triennio sono previste iniziative volte a favorire in azienda l'effettiva conoscenza e l'utilizzo dei dati pubblicati attraverso la formazione in materia di obblighi di pubblicità.

In particolare, si prevedono le seguenti attività:

- formazione in materia di trasparenza;
- aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" sul sito internet istituzionale, nel rispetto della normativa vigente applicabile.

In caso di inottemperanza del processo di pubblicazione di dati, documenti e informazioni, il RPCT, coadiuvato dal Referente Interno, invia alle strutture detentrici del dato un sollecito formale affinché queste adempiano agli obblighi di cui al D.lgs 33/2013. Qualora tale sollecito non generi riscontro, il RPCT può avvalersi del supporto dell'Organo di indirizzo politico di RSE, per far sì che gli obblighi e i tempi di pubblicazione siano rispettati, ferme restando le sanzioni di cui al D.Lgs 33/13 artt. 46 e 47.

10.5 Rapporti con RPD

Con il Regolamento (UE) 2016/679 è stata introdotta la figura del Responsabile della protezione dei dati personali.

L'ANAC, inoltre, ha chiarito che è sconsigliato che a ricoprire il ruolo di RPD / DPO sia il

Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza in quanto vi è il rischio che “la sovrapposizione dei due ruoli possa limitare l’effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilità che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT.”

Al fine di conformarsi al dettato normativo, RSE ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell’art. 37 di cui al Regolamento UE 679/2016.

È previsto un coordinamento tra RPD e RPCT con particolare riferimento alle esigenze di definire sistematicamente e di riaffermare la compatibilità della pubblicazione dei dati con le esigenze di tutela dei dati stessi.

11. ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO

L’art.1 comma 1 del D.Lgs 33/13 definisce il concetto di trasparenza intesa come: “*l’accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle Pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche*”. Tale accessibilità viene resa possibile attraverso due forme di accesso civico: semplice e generalizzato.

I due diritti di accesso, pur accomunati dal diffuso riconoscimento in capo a “chiunque”, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, sono quindi destinati a muoversi su binari differenti.

11.1 Accesso civico semplice

L'accesso civico semplice è disciplinato dall' articolo 5 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e consiste nel diritto, esercitabile da chiunque, di accedere a dati, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria.

L'accesso civico rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione, il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni interessati dall'inadempienza.

11.2 Accesso civico generalizzato

L'accesso civico generalizzato è disciplinato dall' articolo 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 ai sensi del quale *“chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis”*. La *ratio* della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

11.3 Iter per esercitare il diritto di accesso

RSE ha definito una specifica procedura per esercitare il diritto di accesso.

In particolare, se la richiesta ha ad oggetto dati o documenti ulteriori rispetto a quelli che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria (c.d. accesso civico generalizzato) la stessa deve essere presentata alla Funzione Legale di RSE, utilizzando un apposito modulo presente nella Sezione Società Trasparente/Altri Contenuti/ Accesso Civico, che dovrà essere inoltrato all'indirizzo di posta elettronica certificata rse@legalmail.it. La Funzione Legale, riceve la richiesta di accesso civico generalizzato, la elabora con il supporto delle strutture detentrici del dato,

decide sull'ammissibilità o meno della richiesta e in caso di esito positivo invia i dati oggetto di istanza. Se, invece, l'istanza ha ad oggetto dati, informazioni o documenti che la Società è tenuta a pubblicare nella sezione "Società Trasparente" del proprio sito istituzionale, la stessa deve essere indirizzata al RPCT, utilizzando l'apposito modulo presente nella Sezione Società Trasparente/Altri Contenuti/ Accesso Civico.

In tal caso, la richiesta dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC: trasparenza.rse@legalmail.it.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, fermo restando il rimborso del solo costo effettivamente sostenuto e documentato dalla Società per la riproduzione su supporti materiali.

11.4 Modalità e tempistiche del procedimento

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.

In particolare, nel caso in cui la richiesta riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, la Società, entro il suddetto termine, procede alla pubblicazione sul sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risulta già pubblicato nel rispetto della normativa vigente, al richiedente viene segnalato il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di accesso civico generalizzato la Funzione Legale se ritiene l'istanza meritevole di accoglimento, provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti.

In presenza di soggetti controinteressati, la Società è tenuta a darne comunicazione agli stessi. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione all'istanza di accesso. A decorrere dalla comunicazione, il termine di trenta giorni di cui sopra è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso tale termine, la Società provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico generalizzato, nonostante

l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, la Società ne dà comunicazione a quest'ultimo e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti d'interesse non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

11.5 Istanza di riesame

Nel caso in cui la Società non intendesse accogliere la richiesta provvederà, entro il termine di trenta giorni, a fornire adeguata motivazione. In caso di diniego totale o parziale dell'accesso civico generalizzato o di mancata risposta nei termini di legge, l'istante può presentare richiesta di riesame al RPCT presente nella Sezione Società Trasparente/Altri Contenuti/ Accesso Civico , il quale provvede ad esaminare la richiesta e a decidere nel merito della stessa entro il termine di venti giorni. Si precisa che in caso di diniego o mancata risposta ad una istanza di accesso civico semplice e quindi relativa ai dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, è possibile presentare istanza di riesame alla Funzione Legale di RSE.

Avverso la decisione della Società, il richiedente può proporre ricorso al TAR ai sensi dell'art.

116 del Codice del processo amministrativo.

11.6 Registro degli accessi

Il registro degli accessi è uno strumento informatico che consente, da un lato, di agevolare i cittadini nella consultazione di richieste di accesso già presentate e nel monitoraggio dell'andamento di queste richieste; dall'altro, di accrescere l'efficacia organizzativa interna alla Società per gestire le richieste di accesso e per armonizzare le decisioni su richieste d'accesso simili. Il registro che si trova nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale è pubblico e contiene l'elenco delle richieste e il relativo esito.

Il Registro viene aggiornato con cadenza semestrale.

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1: *Cronoprogramma*

ALLEGATO 2.1: *Mappatura delle attività a rischio corruzione*

ALLEGATO 2.2: *Registro degli eventi rischiosi*

ALLEGATO 2.3: *Valutazione dei rischi*

ALLEGATO 3: *Elenco dei Responsabili della struttura detentrici dei dati*

ALLEGATO 1 - Cronoprogramma

Unitamente all'approvazione del presente Piano è approvato il seguente cronoprogramma che ne rappresenta parte integrante.

Il cronoprogramma è aggiornato e/o integrato a cura del RPCT in funzione dello stato di attuazione delle iniziative ivi contenute e/o delle eventuali ulteriori iniziative che dovessero emergere nel corso dell'anno.

Il RPCT fornisce informativa periodica al CdA sulle iniziative contenute nel cronoprogramma e sul relativo stato di attuazione.

Si riportano nel seguente schema le iniziative che la Società ha pianificato per il triennio 2026- 2028, espressione del costante impegno nella prevenzione dei fenomeni corruttivi e/o di *maladministration* e nel rispetto dei relativi adempimenti normativi.

Cronoprogramma delle attività 2026-2028					
LINEA STRATEGICA: Razionalizzazione della pubblicazione di dati e documenti pubblici per una maggiore accessibilità e fruibilità e per una trasparenza al servizio dei cittadini			2026	2027	2028
Obiettivi:	Azioni	Risultato atteso	termine ultimo	termine ultimo	termine ultimo
Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate dalle amministrazioni/enti nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Verifica della strutturazione dell' albero logico della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso l' applicativo di web crawling	Individuazione difformità della sezione "Amministrazione Trasparente"	dic-26		
	Adeguamento agli schemi di pubblicazione definiti da Anac per i dati riferiti agli obblighi negli ambiti "spese e pagamenti dell' amministrazione", "organizzazione", "controlli e rilievi sull' amministrazione" (artt. 4 bis, 13 e 31 del d.lgs. n. 33/2013)	Assolvimento agli obblighi di pubblicazione secondo gli schemi definiti da ANAC		dic-27	
LINEA STRATEGICA: Garantire la correttezza e migliorare la trasparenza degli affidamenti degli incarichi pubblici					
Obiettivi	Azioni	Risultato atteso	2026	2027	2028
			termine ultimo	termine ultimo	termine ultimo
Rafforzare i processi di controllo sull'affidamento degli incarichi pubblici	Adeguamento su base volontaria ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all' art. 20, co.3 d.lgs. n. 39/2013 su ipotesi di incompatibilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa	Revisione e adozione dei modelli interni di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi		dic-27	
	Rafforzamento dei controlli a campione su incarichi già conferiti	Incremento annuo del 5% dei controlli rispetto al dato rilevato nell'annualità precedente (VR, valore di riferimento)	dic-26	dic-27	dic-28
LINEA STRATEGICA: Digitalizzazione dell' intero ciclo di vita dei contratti in una prospettiva di semplificazione e di servizio agli stakeholder					
Obiettivi	Azioni	Risultato atteso	2026	2027	2028
			termine ultimo	termine ultimo	termine ultimo
Consolidare la digitalizzazione dei processi di approvvigionamento con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti	Consolidamento delle competenze del personale (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori, etc.) in materia di utilizzo delle piattaforme digitali	Formazione del personale delle amministrazioni (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori)	dic-26	dic-27	dic-28
LINEA STRATEGICA: Consolidamento delle pratiche di whistleblowing coinvolgendo tutti i portatori di interesse					
Obiettivi:	Azioni	Risultato atteso	2026	2027	2028
			termine ultimo	termine ultimo	termine ultimo
Allineare i canali interni di segnalazione e formare e sensibilizzare il personale in base alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida	Iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale sulle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione	Realizzazione iniziative di sensibilizzazione	lug-26	lug-27	lug-28
	Formazione al gestore della segnalazione e ad attori chiave del processo di whistleblowing	Effettuazione di formazione per RPCT e per il gestore (enti privati)	lug-26	lug-27	lug-28
	Allineamento del canale interno di whistleblowing alle nuove indicazioni	Aggiornamento di criteri e strumenti sul flusso dati e sulla ricezione e gestione delle segnalazioni	lug-26	lug-27	

ALLEGATO 2.1– Mappatura delle attività a rischio corruzione

GESTIONE DEI RAPPORTI CON ORGANI SOCIETARI E ORGANI DI CONTROLLO		
Gestione dei rapporti con gli organi societari		
1	Gestione dei rapporti con il Socio e con il Consiglio di Amministrazione	UNITÀ LEGALE
Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interni ed esterni		
8	Gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
ACQUISTI (1/3)		
Programmazione degli acquisti		
31	Pianificazione degli acquisti di beni e servizi professionali (legali, finanziari, tributari, organizzativi, tecnici)	UNITÀ LEGALE
Identificazione dell'oggetto dell'acquisizione		
46	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per il general purpose e di beni/servizi/lavori per le attività di facility management	FUNZ. SERVIZI GENERALI E TECNICI, QUALITÀ E AMBIENTE
176	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
106	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
133	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
172	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Individuazione della strategia negoziale		
151	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica all'individuazione della strategia negoziale	UNITÀ LEGALE
32	Individuazione della strategia negoziale dell'approvvigionamento	UNITÀ LEGALE
Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto		
33	Gestione dell'Albo Fornitori/Appaltatori	UNITÀ LEGALE
34	Valutazione delle offerte e affidamento di appalti afferenti a lavori, servizi e forniture	UNITÀ LEGALE
28	Valutazione delle offerte e conferimento incarico di collaborazione a professionisti esterni	UNITÀ LEGALE
64	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
67	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
81	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
84	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
100	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
103	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
127	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
130	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
166	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
169	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO

ACQUISTI (2/3)		
Esecuzione del contratto		
35	Gestione delle penali, varianti, proroghe e rinnovi	UNITÀ LEGALE
36	Gestione dei subappalti	UNITÀ LEGALE
47	Gestione/esecuzione del contratto relativo alla manutenzione degli apparati e della strumentazione general purpose e alla gestione delle attività di facility management	FUNZ. SERVIZI GENERALI E TECNICI, QUALITÀ E AMBIENTE
177	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
65	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
68	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
82	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
85	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
101	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
104	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
107	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
128	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
131	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
134	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
173	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
167	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
170	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO

ACQUISTI (3/3)		
Rendicontazione del contratto		
48	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi alla manutenzione degli apparati e della strumentazione general purpose e alla gestione delle attività di facility management	FUNZ. SERVIZI GENERALI E TECNICI, QUALITÀ E AMBIENTE
178	Consuntivazione dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
66	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
69	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
83	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
86	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
102	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
105	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
108	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
129	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
132	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
135	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
174	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
168	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
171	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Gestione dei beni aziendali		
49	Gestione delle auto di servizio	FUNZ. SERVIZI GENERALI E TECNICI, QUALITÀ E AMBIENTE

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		
Selezione, assunzione e gestione del personale		
21	Reclutamento, selezione e assunzione del personale	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
24	Gestione delle retribuzioni	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
25	Gestione degli interventi di mobilità interna/concessione telelavoro	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
Valutazione e progressione del personale e assegnazione di premi ed incentivi		
22	Valutazione e progressione del personale dipendente (operai, impiegati e quadri senza incarico) ed assegnazione di premi ed incentivi	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
23	Valutazione e progressione del personale (dirigenti e responsabili di Unità) ed assegnazione di premi ed incentivi	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
Sistema di incentivazione del personale all'esodo		
152	Gestione dell'assegnazione e della determinazione degli incentivi all'esodo	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
Gestione trasferte e rimborsi spese		
26	Rimborso spese a dipendenti/collaboratori e dirigenti	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
Gestione dei rapporti fiscali, previdenziali e assicurativi		
14	Gestione degli adempimenti fiscali	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
29	Gestione degli adempimenti previdenziali e assicurativi	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
Gestione dei tirocini		
45	Gestione della procedura di selezione dei tirocinanti	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
Gestione degli omaggi		
136	Concessione/accettazione omaggi	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ		
Gestione della contabilità		
11	Gestione della contabilità clienti (nell'ambito dei progetti terzi) e della rendicontazione economica (nell'ambito dei progetti di ricerca finanziata)	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
13	Gestione della contabilità fornitori	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
Gestione dei crediti		
12	Gestione del recupero dei crediti verso clienti (nell'ambito dei progetti terzi)	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

LEGALE E CONTENZIOSO		
Gestione delle controversie giudiziali e stragiudiziali		
9	Gestione del pre-contenzioso in ambito operativo/commerciale	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
10	Gestione del pre-contenzioso in ambito tributario	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
30	Gestione del pre-contenzioso in ambito giuslavoristico	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
2	Selezione del professionista incaricato dell'assistenza legale	UNITÀ LEGALE
3	Conferimento incarichi legali e procura alle liti	UNITÀ LEGALE
4	Gestione del contenzioso	UNITÀ LEGALE
Gestione del supporto giuridico legale		
7	Predisposizione risposte ai quesiti legali interni	UNITÀ LEGALE
TESORERIA E FINANZA OPERATIVA		
Transazioni finanziarie		
16	Gestione degli incassi	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
17	Gestione dei pagamenti	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
18	Gestione del fondo spese e della piccola cassa	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
Finanziamenti e operazioni su strumenti finanziari		
15	Apertura di nuovi conti correnti bancari	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
GESTIONE DEGLI ACCESSI		
Gestione degli accessi fisici		
20	Gestione degli accessi agli stabili aziendali	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
Gestione degli accessi logici		
19	Gestione delle utenze e delle assegnazioni dei profili di accesso alle applicazioni	FUNZ. AMMINISTRAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

RICERCA DI SISTEMA (1/2)		
Gestione delle attività per l'ammissione ai finanziamenti della Ricerca di Sistema		
37	Gestione dei rapporti con le istituzioni di riferimento per l'ammissione ai finanziamenti delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema		
38	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
53	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
71	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
87	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
109	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
153	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Costituzione del consorzio di ricerca per l'esecuzione delle attività di Ricerca di Sistema		
54	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
72	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
88	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
110	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
154	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO

RICERCA DI SISTEMA (2/2)		
Gestione dell'esecuzione delle attività di Ricerca di Sistema		
55	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
73	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
89	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
112	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
155	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Gestione delle modifiche alla pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema		
39	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alle modifiche della pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Gestione della rendicontazione delle attività di Ricerca di Sistema		
56	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
74	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
90	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
113	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
156	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Supporto all'implementazione delle attività di Ricerca di Sistema		
111	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
179	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI

PROGETTI UE		
Gestione delle attività per l'aggiudicazione dei bandi di ricerca europea		
40	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla partecipazione al bando di finanziamento promossi dalla Commissione Europea	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
58	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
114	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
Costituzione del consorzio di ricerca per l'esecuzione delle attività di ricerca europea		
57	Selezione di partner industriale per la costituzione di consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
115	Selezione di partner industriale per la costituzione di consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
75	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche (caso RSE partner)	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
91	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali (caso RSE partner)	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
157	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti l'uso efficiente dell'energia e del territorio (caso RSE partner)	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Gestione dell'esecuzione delle attività di ricerca europea		
59	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
116	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
76	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche (caso RSE partner)	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
92	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali (caso RSE partner)	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
158	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio (caso RSE partner)	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Gestione degli amendment/modifiche dei progetti di ricerca europea		
41	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa agli amendment di progetto delle attività di Ricerca Europea	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Gestione della rendicontazione delle attività di ricerca europea		
60	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
77	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
93	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
117	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
159	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO

PROGETTI NAZIONALI E REGIONALI		
Gestione delle attività per l'aggiudicazione dei bandi di ricerca nazionale e regionale		
94	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiale	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
118	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
Gestione dell'esecuzione delle attività di ricerca nazionale e regionale		
95	Gestione dell'esecuzione dei progetti alla ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
119	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
Gestione della rendicontazione delle attività di ricerca nazionale e regionale		
96	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
120	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
MISSION INNOVATION		
Pianificazione tecnico-economica delle attività di Mission Innovation		
160	Gestione della pianificazione tecnico economica di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
148	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico economica dei progetti in ambito Mission Innovation	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Gestione dell'esecuzione di progetti in ambito Mission Innovation		
161	Gestione dell'esecuzione di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
149	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa all'avanzamento dei progetti in ambito Mission Innovation	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Gestione della rendicontazione tecnico economica di progetti in ambito Mission Innovation		
162	Gestione della rendicontazione tecnico economica di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
150	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alla rendicontazione tecnico economica dei progetti in ambito Mission Innovation	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Supporto all'implementazione delle attività di Mission Innovation		
180	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Mission Innovation afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI

PROGETTI TERZI		
Gestione delle attività per la stipula dei contratti con clienti terzi		
61	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
78	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti a progetti per lo sviluppo sostenibile e le fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
97	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
124	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
163	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Gestione dell'esecuzione delle attività previste nei contratti con clienti terzi		
62	Gestione dell'esecuzione dei progetti, commissionati da clienti terzi, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
79	Gestione dell'esecuzione dei progetti, commissionati da clienti terzi, afferenti allo sviluppo sostenibile e le fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
98	Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
125	Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
164	Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
Gestione della consuntivazione delle attività previste nei contratti con clienti terzi		
63	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per progetti di ricerca afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
80	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per progetti di ricerca afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
99	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI
126	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
165	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO

GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI E TERZE PARTI RILEVANTI		
Gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali e le autorità competenti		
50	Gestione delle visite ispettive esterne in materia ambientale	FUNZ. SERVIZI GENERALI E TECNICI, QUALITÀ E AMBIENTE
51	Gestione delle visite ispettive esterne in materia di salute e sicurezza sul lavoro	FUNZ. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
52	Gestione dei rapporti con Enti di certificazione per la qualità	FUNZ. SERVIZI GENERALI E TECNICI, QUALITÀ E AMBIENTE
Gestione delle attività di comunicazione		
42	Gestione della comunicazione esterna	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
43	Gestione comunicazione esterna con organi di stampa	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Gestione degli eventi		
44	Organizzazione e/o partecipazione ad eventi	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)		
Gestione delle attività di ricerca previste dalla misura del PNRR: "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" (Missione 2, Componente 2, Investimento 3.5 - M2C2-3.5)		
121	Gestione delle attività propedeutiche all'avvio del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
175	Gestione delle attività propedeutiche all'avvio del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario), afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	DIP. USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA E TERRITORIO
145	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico economica dei progetti in ambito PNRR	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
122	Gestione dell'esecuzione delle attività del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
146	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa all'avanzamento dei progetti in ambito PNRR	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
123	Gestione della rendicontazione tecnico-economica delle attività del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	DIP. TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE
147	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alla rendicontazione tecnico economica dei progetti in ambito PNRR	FUNZ. SVILUPPO COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE
Supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della gestione dei bandi PNRR		
138	Supporto tecnico alla definizione dei bandi riguardanti domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici, previsti dal PNRR	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
143	Supporto tecnico alla definizione dei bandi riguardanti domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche, previsti dal PNRR	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
137	Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici, previsti dal PNRR	DIP. SVILUPPO SISTEMI ENERGETICI
142	Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche, previsti dal PNRR	DIP. SVILUPPO SOSTENIBILE E FONTI ENERGETICHE
144	Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti alle tecnologie di generazione e materiali, previsti dal PNRR o da altri meccanismi di incentivazione	DIP. TECNOLOGIE DI GENERAZIONE E MATERIALI

ALLEGATO 2.2 – Registro degli eventi rischiosi

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
GESTIONE DEI RAPPORTI CON ORGANI SOCIETARI E ORGANI DI CONTROLLO	Gestione dei rapporti con gli organi societari	Gestione dei rapporti con il Socio e con il Consiglio di Amministrazione	- Alterazione della documentazione da trasmettere al Consiglio di Amministrazione a fronte di un atto corruttivo - Verbalizzazione alterata degli atti del Consiglio di Amministrazione a fronte di un atto corruttivo a fronte di un atto corruttivo - Omessa/ritardata divulgazione degli atti del Consiglio di Amministrazione a fronte di un atto corruttivo
	Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interni ed esterni	Gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione	- Alterata/omessa segnalazione di eventuali criticità riscontrate da un organo di controllo a fronte di un atto corruttivo
ACQUISTI (1/7)	Programmazione degli acquisti	Pianificazione degli acquisti di beni e servizi professionali (legali, finanziari, tributari, organizzativi, tecnici)	- Mancata/errata pianificazione degli acquisti al fine di agevolare il ricorso ad affidamenti in somma urgenza di natura strumentale volti a favorire un soggetto predeterminato - Introduzione nel piano degli acquisti di beni/servizi/lavori non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di una contropartita di corruzione
		Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per il general purpose e di beni/servizi/lavori per le attività di facility management	- Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, al fine di dare o ricevere un atto corruttivo - Mancato monitoraggio della disponibilità di budget per favorire il verificarsi di extra-budget, a fronte di una contropartita di corruzione - Introduzione nel piano degli acquisti di beni/servizi/lavori non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di una contropartita di corruzione
		Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	- Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, al fine di dare o ricevere un atto corruttivo - Mancato monitoraggio della disponibilità di budget per favorire il verificarsi di extra-budget, a fronte di una contropartita di corruzione - Introduzione nel piano degli acquisti di beni/servizi/lavori non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di una contropartita di corruzione
		Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, al fine di dare o ricevere un atto corruttivo - Mancato monitoraggio della disponibilità di budget per favorire il verificarsi di extra-budget, a fronte di una contropartita di corruzione - Introduzione nel piano degli acquisti di beni/servizi/lavori non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di una contropartita di corruzione
		Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, al fine di dare o ricevere un atto corruttivo - Mancato monitoraggio della disponibilità di budget per favorire il verificarsi di extra-budget, a fronte di una contropartita di corruzione - Introduzione nel piano degli acquisti di beni/servizi/lavori non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di una contropartita di corruzione
		Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, al fine di dare o ricevere un atto corruttivo - Mancato monitoraggio della disponibilità di budget per favorire il verificarsi di extra-budget, a fronte di una contropartita di corruzione - Introduzione nel piano degli acquisti di beni/servizi/lavori non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di una contropartita di corruzione

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ACQUISTI (2/7)	Individuazione della strategia negoziale	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica all'individuazione della strategia negoziale	- Alterazione del calcolo del valore stimato dell'appalto in modo tale da eludere le soglie economiche fissate per la qualificazione delle stazioni appaltanti, a fronte di un atto corruttivo - Mancato monitoraggio della disponibilità di budget per favorire il verificarsi di extra-budget, a fronte di una contropartita di corruzione
		Individuazione della strategia negoziale dell'approvvigionamento	- Frazionamento artificioso del valore stimato dell'appalto per non superare la soglia dell'affidamento diretto a soggetto predeterminato, a fronte di un atto corruttivo - Erronea individuazione dell'importo dell'appalto strumentale alla scelta del modello procedurale dell'affidamento (sopra o sotto soglia comunitaria) a fronte della ricezione di un atto corruttivo da parte di terzi - Utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge per favorire un determinato soggetto a fronte della ricezione di un atto corruttivo
	Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto (1/2)	Gestione dell'Albo Fornitori/Appaltatori	- Qualifica di un fornitore non idoneo al fine di dare o ricevere un atto corruttivo per il conseguimento di un indebito vantaggio - Mancata rimozione di un fornitore dall'albo appaltatori nonostante il sussistere di cause di esclusione, a fronte della promessa o accettazione di un atto corruttivo
		Valutazione delle offerte e affidamento di appalti afferenti a lavori, servizi e forniture	- Valutazione irregolare delle offerte pervenute volta a veicolare l'assegnazione del contratto verso soggetti predeterminati al fine di dare o ricevere un atto corruttivo - Mancato rispetto del principio di rotazione, al di fuori dei casi previsti dalla norma, disattendendo la regola generale dei "due successivi affidamenti"; a fronte della ricezione di un atto corruttivo da parte di un terzo - Utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge per favorire un determinato soggetto a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Valutazione delle offerte e conferimento incarico di collaborazione a professionisti esterni	- Valutazione irregolare delle offerte pervenute volta a veicolare l'assegnazione del contratto verso soggetti predeterminati al fine di dare o ricevere un atto corruttivo - Mancato rispetto del principio di rotazione, al di fuori dei casi previsti dalla norma, disattendendo la regola generale dei "due successivi affidamenti"; a fronte della ricezione di un atto corruttivo da parte di un terzo - Utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge per favorire un determinato soggetto a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	- Promozione del ricorso a contratti di dottorato non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di dottorato con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	- Promozione del ricorso a contratti di ricerca non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di ricerca con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ACQUISTI (3/7)	Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto (2/2)	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	- Promozione del ricorso a contratti di dottorato non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di dottorato con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	- Promozione del ricorso a contratti di ricerca non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di ricerca con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Promozione del ricorso a contratti di dottorato non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di dottorato con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Promozione del ricorso a contratti di ricerca non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di ricerca con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Promozione del ricorso a contratti di dottorato non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di dottorato con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Promozione del ricorso a contratti di ricerca non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di ricerca con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Promozione del ricorso a contratti di dottorato non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di dottorato con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
		Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Promozione del ricorso a contratti di ricerca non necessari e/o con maggiorazione della stima economica, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di ricerca con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ACQUISTI (4/7)	Esecuzione del contratto (1/2)	Gestione delle penali, varianti, proroghe e rinnovi	- Mancata applicazione di penali a fronte della promessa o accettazione di un atto corruttivo e/o di un indebito vantaggio - Ricorso strumentale a varianti contrattuali/proroghe/rinnovi al fine di definire condizioni economiche e/o tecniche del contratto migliorative per l'operatore economico, a fronte della ricezione di un atto corruttivo - Affidamento in via continuativa di forniture/servizi ricorrendo a proroghe tecniche fittizie/non necessarie a soggetti predeterminati, a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione dei subappalti	- Concessione di subappalti non previsti o in misura superiore ai limiti previsti al fine di favorire soggetti predeterminati a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto relativo alla manutenzione degli apparati e della strumentazione general purpose e alla gestione delle attività di facility management	- Mancata verifica dell'esecuzione del contratto e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto e/o di ritardi nella consegna di beni/servizi/lavori, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	- Mancata verifica dell'esecuzione del contratto e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto e/o di ritardi nella consegna di beni/servizi/lavori, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di dottorato e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di ricerca e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di dottorato e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di ricerca e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ACQUISTI (5/7)	Esecuzione del contratto (2/2)	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di dottorato e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di ricerca e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Mancata verifica dell'esecuzione del contratto e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto e/o di ritardi nella consegna di beni/servizi/lavori, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di dottorato e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Mancata verifica dell'esecuzione del contratto e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto e/o di ritardi nella consegna di beni/servizi/lavori, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Mancata verifica dell'esecuzione del contratto e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto e/o di ritardi nella consegna di beni/servizi/lavori, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Mancata verifica dell'esecuzione del contratto e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto e/o di ritardi nella consegna di beni/servizi/lavori, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto di ricerca e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto di dottorato e/o di ritardi nella consegna del lavoro di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Mancata verifica dell'esecuzione del contratto e/o introduzione di varianti non necessarie, a fronte di una contropartita di corruzione - Omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del contratto e/o di ritardi nella consegna di beni/servizi/lavori, a fronte di un atto corruttivo - Omessa esecuzione di controlli nella fase esecutiva del contratto per favorire soggetti non autorizzati (caso sub-appalti a cascata) a fronte di un atto corruttivo

M- PROCESS O	Processo	Attività	Evento rischioso
ACQUISTI (6/7)	Rendicontazione del contratto (1/2)	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi alla manutenzione degli apparati e della strumentazione general purpose e alla gestione delle attività di facility management	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ACQUISTI (7/7)	Rendicontazione del contratto (2/2)	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
		Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Riconoscimenti economici non dovuti, per beni non forniti/servizi non erogati/lavori non eseguiti, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati di consuntivazione per la quantificazione degli importi da riconoscere, a fronte di una contropartita di corruzione - Alterazione delle tempistiche di esecuzione del contratto e del raggiungimento delle milestone per evitare l'applicazione delle penali, a fronte di un atto corruttivo
	Gestione dei beni aziendali	Gestione delle auto di servizio	- Mancata verifica dell'uso di autovetture di servizio per scopi contrari alla norma, a fronte di una contropartita di corruzione

M- PROCESS O	Processo	Attività	Evento rischioso
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1/2)	Selezione, assunzione e gestione del personale	Reclutamento, selezione e assunzione del personale	- Assunzione di un soggetto predeterminato quale contropartita di un atto corruttivo
		Gestione delle retribuzioni	- Alterazione del valore delle retribuzioni nei confronti di soggetti predeterminati a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione degli interventi di mobilità interna/concessione telelavoro	- Promozione di interventi di mobilità interna/concessione di telelavoro nei confronti di soggetti predeterminati a fronte della ricezione di un atto corruttivo
	Valutazione e progressione del personale e assegnazione di premi ed incentivi	Valutazione e progressione del personale dipendente (operai, impiegati e quadri senza incarico) ed assegnazione di premi ed incentivi	- Attribuzione indebita di premi, incentivi e/o passaggi di categoria verso soggetti predeterminati al fine di dare o ricevere un atto corruttivo
		Valutazione e progressione del personale (dirigenti e responsabili di Unità) ed assegnazione di premi ed incentivi	- Attribuzione indebita di premi, incentivi e/o passaggi di categoria verso soggetti predeterminati al fine di dare o ricevere un atto corruttivo
	Sistema di incentivazione del personale all'esodo	Gestione dell'assegnazione e della determinazione degli incentivi all'esodo	- Erogazione di incentivi all'esodo non dovuti quale contropartita di un atto di corruzione
	Gestione trasferte e rimborsi spese	Rimborso spese a dipendenti/collaboratori e dirigenti	- Erogazione di rimborsi spese non dovuti quale atto di corruzione

M- PROCESS O	Processo	Attività	Evento rischioso
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (2/2)	Gestione dei rapporti fiscali, previdenziali e assicurativi	Gestione degli adempimenti fiscali	- Omessa/ritardata comunicazione agli enti di competenza
		Gestione degli adempimenti previdenziali e assicurativi	- Omessa/ritardata elaborazione e comunicazione agli enti previdenziali e assicurativi delle denunce periodiche obbligatorie
	Gestione dei tirocini	Gestione della procedura di selezione dei tirocinanti	- Promozione del ricorso a soggetti predeterminati, ai fini dell'attivazione di contratti di tirocinio, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di contratti di tirocinio con soggetti predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo
	Gestione degli omaggi	Concessione/accettazione omaggi	- Concessione di omaggi quale atto di corruzione nei confronti di terzi - Accettazione di omaggi da terzi quale contropartita di corruzione
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ	Gestione della contabilità	Gestione della contabilità clienti (nell'ambito dei progetti terzi) e della rendicontazione economica (nell'ambito dei progetti di ricerca finanziata)	- Occultamento di atti corruttivi effettuati o ricevuti tramite artifici e/o raggiri contabili - Alterata contabilizzazione dei costi rendicontati sostenuti dalla Società, a fronte di un atto corruttivo - Alterata valutazione degli eventi di ricavo a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione della contabilità fornitori	- Occultamento di atti corruttivi effettuati o ricevuti tramite artifici e/o raggiri contabili
	Gestione dei crediti	Gestione del recupero dei crediti verso clienti (nell'ambito dei progetti terzi)	- Omesso/ritardato avvio della procedura di recupero credito, a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei dati per la quantificazione degli importi da recuperare, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
LEGALE E CONTENZIOSO	Gestione delle controversie giudiziali e stragiudiziali	Gestione del pre-contenzioso in ambito operativo/commerciale	- Raggiungimento di accordi stragiudiziali sfavorevoli per la Società a fronte della ricezione di un atto corruttivo da parte di un terzo - Ottenimento di vantaggiosi accordi stragiudiziali a fronte della promessa/corresponsione di un atto corruttivo alla controparte o altro soggetto terzo
		Gestione del pre-contenzioso in ambito tributario	- Raggiungimento di accordi stragiudiziali sfavorevoli per la Società a fronte della ricezione di un atto corruttivo da parte di un terzo - Ottenimento di vantaggiosi accordi stragiudiziali a fronte della promessa/corresponsione di un atto corruttivo alla controparte o altro soggetto terzo
		Gestione del pre-contenzioso in ambito giuslavoristico	- Raggiungimento di accordi stragiudiziali sfavorevoli per la Società a fronte della ricezione di un atto corruttivo da parte di un terzo - Ottenimento di vantaggiosi accordi stragiudiziali a fronte della promessa/corresponsione di un atto corruttivo alla controparte o altro soggetto terzo
		Selezione del professionista incaricato dell'assistenza legale	- Selezione veicolata di professionisti predeterminati a seguito della promessa/ricezione di un atto corruttivo
		Conferimento incarichi legali e procura alle liti	- Assegnazione veicolata di un incarico nei confronti di soggetti predeterminati a seguito della promessa/ricezione di un atto corruttivo - Mancata/ritardata costituzione in giudizio al fine di creare un vantaggio alla controparte, a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione del contenzioso	- Accettazione di un atto corruttivo da parte della controparte o di un suo legale rappresentante al fine di non gestire, ritardare od omettere un atto d'ufficio - Condivisione di informazioni riservate al fine di agevolare la controparte a fronte di un atto corruttivo - Conseguimento di provvedimenti favorevoli a seguito della promessa/corresponsione di denaro, beni o altre utilità alla controparte o altro soggetto terzo (es giudice o legale rappresentante della controparte)
	Gestione del supporto giuridico legale	Predisposizione risposte ai quesiti legali interni	- Predisposizione di risposte ai quesiti legali interni volte a favorire soggetti predeterminati a fronte di un atto corruttivo

M- PROCESS O	Processo	Attività	Evento rischioso
TESORERIA E FINANZA OPERATIVA	Transazioni finanziarie	Gestione degli incassi	- Attribuzione di incassi fittizi al fine di estinguere un credito verso soggetti predeterminati a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione dei pagamenti	- Esecuzione di pagamenti non dovuti o non conformi alle prescrizioni contrattuali predefinite a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione del fondo spese e della piccola cassa	- Utilizzo di disponibilità di cassa/anticipi di contanti ai fini corruttivi
	Finanziamenti e operazioni su strumenti finanziari	Apertura di nuovi conti correnti bancari	- Selezione di istituti di credito predeterminati ai fini dell'accensione di nuovi conti correnti bancari a fronte di un atto corruttivo
GESTIONE DEGLI ACCESSI	Gestione degli accessi fisici	Gestione degli accessi agli stabili aziendali	- Inadeguato presidio degli accessi in azienda a fronte di una contropartita di corruzione
	Gestione degli accessi logici	Gestione delle utenze e delle assegnazioni dei profili di accesso alle applicazioni	- Inadeguato presidio dell'attività di rilascio delle profilazioni utenti o abilitazioni ad applicazioni aziendali a fronte di una contropartita di corruzione

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
RICERCA DI SISTEMA (1/4)	Gestione delle attività per l'ammissione ai finanziamenti della Ricerca di Sistema	Gestione dei rapporti con le istituzioni di riferimento per l'ammissione ai finanziamenti delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione della documentazione da trasmettere alle istituzioni di riferimento a fronte di un atto corruttivo - Predisposizione di comunicazioni/informative incomplete e/o fuorvianti a fronte di un atto corruttivo - Alterazione dei risultati dei controlli interni/supervisione a fronte della ricezione di un atto corruttivo
	Pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei risultati dei controlli interni/supervisione a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico, a fronte di una contropartita di corruzione

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
RICERCA DI SISTEMA (2/4)	Costituzione del consorzio di ricerca per l'esecuzione delle attività di Ricerca di Sistema	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	- Promozione del ricorso a Organismi di Ricerca predeterminati, ai fini dell'attivazione di collaborazioni, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di accordi di collaborazione con Organismi di Ricerca predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo - Mantenimento di accordi di collaborazione in assenza dei requisiti necessari a fronte di un atto corruttivo
		Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	- Promozione del ricorso a Organismi di Ricerca predeterminati, ai fini dell'attivazione di collaborazioni, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di accordi di collaborazione con Organismi di Ricerca predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo - Mantenimento di accordi di collaborazione in assenza dei requisiti necessari a fronte di un atto corruttivo
		Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo tecnologie di generazione e materiali	- Promozione del ricorso a Partner/Organismi di Ricerca predeterminati, ai fini dell'attivazione di collaborazioni, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di accordi di collaborazione con Organismi di Ricerca predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo - Mantenimento di accordi di collaborazione in assenza dei requisiti necessari a fronte di un atto corruttivo
		Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Promozione del ricorso a Partner/Organismi di Ricerca predeterminati, ai fini dell'attivazione di collaborazioni, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di accordi di collaborazione con Organismi di Ricerca predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo - Mantenimento di accordi di collaborazione in assenza dei requisiti necessari a fronte di un atto corruttivo
		Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Promozione del ricorso a Partner/Organismi di Ricerca predeterminati, ai fini dell'attivazione di collaborazioni, a fronte di un atto corruttivo - Stipula di accordi di collaborazione con Organismi di Ricerca predeterminati, non in possesso dei requisiti necessari, a fronte di un atto corruttivo - Mantenimento di accordi di collaborazione in assenza dei requisiti necessari a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
RICERCA DI SISTEMA (3/4)	Gestione dell'esecuzione delle attività di Ricerca di Sistema	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
	Gestione delle modifiche alla pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alle modifiche della pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei risultati dei controlli interni/supervisione a fronte della ricezione di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
RICERCA DI SISTEMA (4/4)	Gestione della rendicontazione delle attività di Ricerca di Sistema	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
	Supporto all'implementazione delle attività di Ricerca di Sistema	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica dei task di supporto alle istituzioni Internazionali, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica dei task di supporto alle istituzioni Internazionali, a fronte di una contropartita di corruzione

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI UE (1/4)	Gestione delle attività per l'aggiudicazione e dei bandi di ricerca europea	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla partecipazione al bando di finanziamento promossi dalla Commissione Europea	- Alterazione dei risultati dei controlli interni/supervisione a fronte della ricezione di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	- Alterazione degli esiti delle valutazioni tecniche delle proposte di partecipazione a bandi europei, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	- Alterazione degli esiti delle valutazioni tecniche delle proposte di partecipazione a bandi europei, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI UE (2/4)	Costituzione del consorzio di ricerca per l'esecuzione delle attività di ricerca europea	Selezione di partner industriale per la costituzione di consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	- Selezione veicolata di soggetti predeterminati funzionale alla promozione di partnership in attività di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Selezione di partner industriale per la costituzione di consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	- Selezione veicolata di soggetti predeterminati funzionale alla promozione di partnership in attività di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche (caso RSE partner)	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al consorzio di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali (caso RSE partner)	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al consorzio di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti l'uso efficiente dell'energia e del territorio (caso RSE partner)	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al consorzio di ricerca, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI UE (3/4)	Gestione dell'esecuzione delle attività di ricerca europea	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche (caso RSE partner)	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali (caso RSE partner)	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio (caso RSE partner)	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
	Gestione degli amendment/modifiche dei progetti di ricerca europea	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa agli amendment di progetto delle attività di Ricerca Europea	- Alterazione dei risultati dei controlli interni/supervisione a fronte della ricezione di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI UE (4/4)	Gestione della rendicontazione delle attività di ricerca europea	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI NAZIONALI E REGIONALI	Gestione delle attività per l'aggiudicazione e dei bandi di ricerca nazionale e regionale	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiale	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
	Gestione dell'esecuzione delle attività di ricerca nazionale e regionale	Gestione dell'esecuzione dei progetti alla ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
	Gestione della rendicontazione delle attività di ricerca nazionale e regionale	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
MISSION INNOVATION (1/2)	Pianificazione tecnico-economica delle attività di Mission Innovation	Gestione della pianificazione tecnico economica di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando di ricerca, a fronte di un atto corruttivo
		Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico economica dei progetti in ambito Mission Innovation	- Alterazione dei risultati dei controlli interni/supervisione a fronte della ricezione di un atto corruttivo
	Gestione dell'esecuzione di progetti in ambito Mission Innovation	Gestione dell'esecuzione di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa all'avanzamento dei progetti in ambito Mission Innovation	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
MISSION INNOVATION (2/2)	Gestione della rendicontazione tecnico economica di progetti in ambito Mission Innovation	Gestione della rendicontazione tecnico economica di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alla rendicontazione tecnico economica dei progetti in ambito Mission Innovation	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
	Supporto all'implementazione delle attività di Mission Innovation	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Mission Innovation afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica delle Linee di Attività di supporto alle istituzioni Internazionali, a fronte di una contropartita di corruzione

M- PROCESS O	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI TERZI (1/3)	Gestione delle attività per la stipula dei contratti con clienti terzi	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando e/o presentazione dell'offerta, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti a progetti per lo sviluppo sostenibile e le fonti energetiche	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando e/o presentazione dell'offerta, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando e/o presentazione dell'offerta, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando e/o presentazione dell'offerta, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Alterazione degli esiti delle valutazioni per la partecipazione al bando e/o presentazione dell'offerta, a fronte di un atto corruttivo

M- PROCESS O	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI TERZI (2/3)	Gestione dell'esecuzione delle attività previste nei contratti con clienti terzi	Gestione dell'esecuzione dei progetti, commissionati da clienti terzi, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti, commissionati da clienti terzi, afferenti allo sviluppo sostenibile e le fonti energetiche	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo

M- PROCESS O	Processo	Attività	Evento rischioso
PROGETTI TERZI (3/3)	Gestione della consuntivazione delle attività previste nei contratti con clienti terzi	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per progetti di ricerca afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	- Alterazione dei dati funzionali alla richiesta di emissione di fatture attive verso clienti terzi, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per progetti di ricerca afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche	- Alterazione dei dati funzionali alla richiesta di emissione di fatture attive verso clienti terzi, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	- Alterazione dei dati funzionali alla richiesta di emissione di fatture attive verso clienti terzi, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione dei dati funzionali alla richiesta di emissione di fatture attive verso clienti terzi, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Alterazione dei dati funzionali alla richiesta di emissione di fatture attive verso clienti terzi, a fronte di una contropartita di corruzione

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI E TERZE PARTI RILEVANTI	Gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali e le autorità competenti	Gestione delle visite ispettive esterne in materia ambientale	- Induzione di un soggetto ispettore ad omettere, ritardare ovvero compiere un atto contrario ai propri doveri di ufficio, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione delle visite ispettive esterne in materia di salute e sicurezza sul lavoro	- Induzione di un soggetto ispettore ad omettere, ritardare ovvero compiere un atto contrario ai propri doveri di ufficio, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione dei rapporti con Enti di certificazione per la qualità	- Predisposizione di comunicazioni/informative incomplete e/o fuorvianti nei confronti di enti di certificazione/accreditamento per la qualità, a fronte di un atto corruttivo
	Gestione delle attività di comunicazione	Gestione della comunicazione esterna	- Diffusione di informazioni riservate relative ad orientamenti della Società, che potrebbero generare vantaggi nei confronti di soggetti predeterminati, a fronte di un atto corruttivo - Mancata/veicolata comunicazione di informazioni nei confronti di soggetti predeterminati, a fronte di un atto corruttivo
		Gestione comunicazione esterna con organi di stampa	- Induzione all'omissione/alterazione di notizie diffuse tramite mezzi di comunicazione relative alla Società a fronte di un atto corruttivo
	Gestione degli eventi	Organizzazione e/o partecipazione ad eventi	- Organizzazione di un evento funzionale ad attribuire interessi e/o vantaggi a soggetti predeterminati, anche istituzionali, a fronte di un atto corruttivo

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) (1/3)	Gestione delle attività di ricerca previste dalla misura del PNRR: "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" (Missione 2, Componente 2, Investimento 3.5 - M2C2-3.5) (1/2)	Gestione delle attività propedeutiche all'avvio del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica delle attività di ricerca connesse al PNRR, a fronte di una contropartita di corruzione
		Gestione delle attività propedeutiche all'avvio del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario), afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	- Alterazione dei dati funzionali alla pianificazione tecnico-economica delle attività di ricerca connesse al PNRR, a fronte di una contropartita di corruzione
		Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico economica dei progetti in ambito PNRR	- Alterazione dei risultati dei controlli interni sulla documentazione di pianificazione tecnico economica

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) (2/3)	Gestione delle attività di ricerca previste dalla misura del PNRR: "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" (Missione 2, Componente 2, Investimento 3.5 - M2C2-3.5) (2/2)	Gestione dell'esecuzione delle attività del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Mancata verifica dell'esecuzione del progetto e/o omesso riscontro di anomalie in fase di esecuzione del progetto, a fronte di un atto corruttivo
		Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa all'avanzamento dei progetti in ambito PNRR	- Alterazione dei risultati dei controlli interni sulla documentazione di avanzamento tecnico economica
		Gestione della rendicontazione tecnico-economica delle attività del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	- Alterazione dei dati funzionali alla rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca, a fronte di una contropartita di corruzione
		Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alla rendicontazione tecnico economica dei progetti in ambito PNRR	- Alterazione dei risultati dei controlli interni sulla documentazione di rendicontazione tecnico economica

M-PROCESSO	Processo	Attività	Evento rischioso
ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) (3/3)	Supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della gestione dei bandi PNRR	Supporto tecnico alla definizione dei bandi riguardanti domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici, previsti dal PNRR	- Alterazione dei requisiti tecnici per la partecipazione ai bandi a fronte di un atto corruttivo
		Supporto tecnico alla definizione dei bandi riguardanti domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche, previsti dal PNRR	- Alterazione dei requisiti tecnici per la partecipazione ai bandi a fronte di un atto corruttivo
		Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici, previsti dal PNRR	- Alterazione dei risultati delle valutazioni a fronte di un atto corruttivo
		Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche, previsti dal PNRR	- Alterazione dei risultati delle valutazioni a fronte di un atto corruttivo
		Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti alle tecnologie di generazione e materiali, previsti dal PNRR o da altri meccanismi di incentivazione	- Alterazione dei risultati delle valutazioni a fronte di un atto corruttivo

ALLEGATO 2.3 – Valutazione dei rischi

GESTIONE DEI RAPPORTI CON ORGANI SOCIETARI E ORGANI DI CONTROLLO		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione dei rapporti con gli organi societari			
1	Gestione dei rapporti con il Socio e con il Consiglio di Amministrazione	ALTO	MEDIO
Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interni ed esterni			
8	Gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione	BASSO	BASSO
ACQUISTI (1/3)		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Programmazione degli acquisti			
31	Pianificazione degli acquisti di beni e servizi professionali (legali, finanziari, tributari, organizzativi, tecnici)	BASSO	BASSO
Identificazione dell'oggetto dell'acquisizione			
46	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per il general purpose e di beni/servizi/lavori per le attività di facility management	BASSO	BASSO
176	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
106	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	MEDIO	BASSO
133	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
172	Definizione dell'oggetto dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
Individuazione della strategia negoziale			
151	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica all'individuazione della strategia negoziale	ALTO	MEDIO
32	Individuazione della strategia negoziale dell'approvvigionamento	ALTO	MEDIO
Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto			
33	Gestione dell'Albo Fornitori/Appaltatori	MEDIO	BASSO
34	Valutazione delle offerte e affidamento di appalti afferenti a lavori, servizi e forniture	ALTO	MEDIO
28	Valutazione delle offerte e conferimento incarico di collaborazione a professionisti esterni	MEDIO	BASSO
64	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
67	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
81	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	BASSO	BASSO
84	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	BASSO	BASSO
100	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
103	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
127	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
130	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
166	Attivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
169	Attivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO

ACQUISTI (2/3)		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Esecuzione del contratto			
35	Gestione delle penali, varianti, proroghe e rinnovi	ALTO	ALTO
36	Gestione dei subappalti	MEDIO	BASSO
47	Gestione/esecuzione del contratto relativo alla manutenzione degli apparati e della strumentazione general purpose e alla gestione delle attività di facility management	BASSO	BASSO
177	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
65	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
68	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
82	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	BASSO	BASSO
85	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	BASSO	BASSO
101	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
104	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
107	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
128	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
131	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
134	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	MEDIO	BASSO
173	Gestione/esecuzione del contratto relativo all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
167	Gestione/esecuzione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
170	Gestione/esecuzione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO

ACQUISTI (3/3)		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Rendicontazione del contratto			
48	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi alla manutenzione degli apparati e della strumentazione general purpose e alla gestione delle attività di facility management	MEDIO	BASSO
178	Consuntivazione dell'acquisizione/manutenzione di beni/servizi/lavori per studi relativi allo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
66	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
69	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
83	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	BASSO	BASSO
86	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	BASSO	BASSO
102	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
105	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
108	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
129	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
132	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
135	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
174	Consuntivazione di beni/servizi/lavori relativi all'acquisizione/manutenzione di strumentazione per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
168	Consuntivazione del contratto di Dottorato di Ricerca afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
171	Consuntivazione del contratto di ricerca commissionata afferente a progetti per l'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
Gestione dei beni aziendali			
49	Gestione delle auto di servizio	BASSO	BASSO

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Selezione, assunzione e gestione del personale			
21	Reclutamento, selezione e assunzione del personale	MEDIO	BASSO
24	Gestione delle retribuzioni	ALTO	BASSO
25	Gestione degli interventi di mobilità interna/concessione telelavoro	BASSO	BASSO
Valutazione e progressione del personale e assegnazione di premi ed incentivi			
22	Valutazione e progressione del personale dipendente (operai, impiegati e quadri senza incarico) ed assegnazione di premi ed incentivi	MEDIO	BASSO
23	Valutazione e progressione del personale (dirigenti e responsabili di Unità) ed assegnazione di premi ed incentivi	MEDIO	BASSO
Sistema di incentivazione del personale all'esodo			
152	Gestione dell'assegnazione e della determinazione degli incentivi all'esodo	BASSO	BASSO
Gestione trasferte e rimborsi spese			
26	Rimborso spese a dipendenti/collaboratori e dirigenti	MEDIO	BASSO
Gestione dei rapporti fiscali, previdenziali e assicurativi			
14	Gestione degli adempimenti fiscali	BASSO	BASSO
29	Gestione degli adempimenti previdenziali e assicurativi	ALTO	MEDIO
Gestione dei tirocini			
45	Gestione della procedura di selezione dei tirocinanti	BASSO	BASSO
Gestione degli omaggi			
136	Concessione/accettazione omaggi	BASSO	BASSO
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione della contabilità			
11	Gestione della contabilità clienti (nell'ambito dei progetti terzi) e della rendicontazione economica (nell'ambito dei progetti di ricerca finanziata)	BASSO	BASSO
13	Gestione della contabilità fornitori	MEDIO	BASSO
Gestione dei crediti			
12	Gestione del recupero dei crediti verso clienti (nell'ambito dei progetti terzi)	BASSO	BASSO

LEGALE E CONTENZIOSO		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione delle controversie giudiziali e stragiudiziali			
9	Gestione del pre-contenzioso in ambito operativo/commerciale	BASSO	BASSO
10	Gestione del pre-contenzioso in ambito tributario	BASSO	BASSO
30	Gestione del pre-contenzioso in ambito giuslavoristico	BASSO	BASSO
2	Selezione del professionista incaricato dell'assistenza legale	BASSO	BASSO
3	Conferimento incarichi legali e procura alle liti	BASSO	BASSO
4	Gestione del contenzioso	BASSO	BASSO
Gestione del supporto giuridico legale			
7	Predisposizione risposte ai quesiti legali interni	BASSO	BASSO
TESORERIA E FINANZA OPERATIVA		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Transazioni finanziarie			
16	Gestione degli incassi	BASSO	BASSO
17	Gestione dei pagamenti	MEDIO	BASSO
18	Gestione del fondo spese e della piccola cassa	BASSO	BASSO
Finanziamenti e operazioni su strumenti finanziari			
15	Apertura di nuovi conti correnti bancari	BASSO	BASSO
GESTIONE DEGLI ACCESSI		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione degli accessi fisici			
20	Gestione degli accessi agli stabili aziendali	BASSO	BASSO
Gestione degli accessi logici			
19	Gestione delle utenze e delle assegnazioni dei profili di accesso alle applicazioni	BASSO	BASSO

RICERCA DI SISTEMA (1/2)		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione delle attività per l'ammissione ai finanziamenti della Ricerca di Sistema			
37	Gestione dei rapporti con le istituzioni di riferimento per l'ammissione ai finanziamenti delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	ALTO	BASSO
Pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema			
38	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	ALTO	BASSO
53	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
71	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
87	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
109	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
153	Gestione della pianificazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
Costituzione del consorzio di ricerca per l'esecuzione delle attività di Ricerca di Sistema			
54	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	MEDIO	BASSO
72	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e fonti energetiche	MEDIO	BASSO
88	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo tecnologie di generazione e materiali	MEDIO	BASSO
110	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
154	Selezione di Partner/Organismi di Ricerca per avvio di collaborazioni (a titolo non oneroso) nell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	MEDIO	BASSO

RICERCA DI SISTEMA (2/2)		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione dell'esecuzione delle attività di Ricerca di Sistema			
55	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
73	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
89	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
112	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
155	Gestione dell'esecuzione dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	MEDIO	BASSO
Gestione delle modifiche alla pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema			
39	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alle modifiche della pianificazione tecnico-economica delle attività di Ricerca di Sistema Elettrico nell'ambito degli Accordi di Programma	ALTO	MEDIO
Gestione della rendicontazione delle attività di Ricerca di Sistema			
56	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici nell'ambito degli Accordi di Programma	BASSO	BASSO
74	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche nell'ambito degli Accordi di Programma	BASSO	BASSO
90	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali nell'ambito degli Accordi di Programma	BASSO	BASSO
113	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione nell'ambito degli Accordi di Programma	BASSO	BASSO
156	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio nell'ambito degli Accordi di Programma	BASSO	BASSO
Supporto all'implementazione delle attività di Ricerca di Sistema			
111	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
179	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema Elettrico afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO

PROGETTI UE		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione delle attività per l'aggiudicazione dei bandi di ricerca europea			
40	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla partecipazione al bando di finanziamento promossi dalla Commissione Europea	ALTO	MEDIO
58	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	BASSO	BASSO
114	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti a progetti per lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	BASSO	BASSO
Costituzione del consorzio di ricerca per l'esecuzione delle attività di ricerca europea			
57	Selezione di partner industriale per la costituzione di consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	MEDIO	BASSO
115	Selezione di partner industriale per la costituzione di consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	BASSO	BASSO
75	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo sostenibile e fonti energetiche (caso RSE partner)	MEDIO	BASSO
91	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti lo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali (caso RSE partner)	MEDIO	BASSO
157	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto di costituzione del consorzio di ricerca per progetti europei concernenti l'uso efficiente dell'energia e del territorio (caso RSE partner)	MEDIO	BASSO
Gestione dell'esecuzione delle attività di ricerca europea			
59	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici (caso RSE coordinatore)	BASSO	BASSO
116	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione (caso RSE coordinatore)	BASSO	BASSO
76	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche (caso RSE partner)	BASSO	BASSO
92	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali (caso RSE partner)	BASSO	BASSO
158	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata dalla Commissione Europea afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio (caso RSE partner)	BASSO	BASSO
Gestione degli amendment/modifiche dei progetti di ricerca europea			
41	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa agli amendment di progetto delle attività di Ricerca Europea	ALTO	MEDIO
Gestione della rendicontazione delle attività di ricerca europea			
60	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
77	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche	BASSO	BASSO
93	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
117	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
159	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO

PROGETTI NAZIONALI E REGIONALI		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione delle attività per l'aggiudicazione dei bandi di ricerca nazionale e regionale			
94	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiale	BASSO	BASSO
118	Gestione delle attività propedeutiche all'aggiudicazione di bandi di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
Gestione dell'esecuzione delle attività di ricerca nazionale e regionale			
95	Gestione dell'esecuzione dei progetti alla ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
119	Gestione dell'esecuzione dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
Gestione della rendicontazione delle attività di ricerca nazionale e regionale			
96	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
120	Gestione della rendicontazione tecnico-economica dei progetti di ricerca finanziata (nazionale e regionale) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
MISSION INNOVATION		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Pianificazione tecnico-economica delle attività di Mission Innovation			
160	Gestione della pianificazione tecnico economica di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	MEDIO	BASSO
148	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico economica dei progetti in ambito Mission Innovation	MEDIO	MEDIO
Gestione dell'esecuzione di progetti in ambito Mission Innovation			
161	Gestione dell'esecuzione di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	MEDIO	BASSO
149	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa all'avanzamento dei progetti in ambito Mission Innovation	MEDIO	MEDIO
Gestione della rendicontazione tecnico economica di progetti in ambito Mission Innovation			
162	Gestione della rendicontazione tecnico economica di progetti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio in ambito Mission Innovation	MEDIO	BASSO
150	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alla rendicontazione tecnico economica dei progetti in ambito Mission Innovation	MEDIO	MEDIO
Supporto all'implementazione delle attività di Mission Innovation			
180	Gestione delle attività propedeutiche al supporto alle Istituzioni Internazionali nell'ambito dei progetti di Mission Innovation afferenti allo sviluppo di tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO

PROGETTI TERZI		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione delle attività per la stipula dei contratti con clienti terzi			
61	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti a progetti per lo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
78	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti a progetti per lo sviluppo sostenibile e le fonti energetiche	BASSO	BASSO
97	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
124	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
163	Gestione delle attività propedeutiche alla stipula di contratti con clienti terzi, afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
Gestione dell'esecuzione delle attività previste nei contratti con clienti terzi			
62	Gestione dell'esecuzione dei progetti, commissionati da clienti terzi, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
79	Gestione dell'esecuzione dei progetti, commissionati da clienti terzi, afferenti allo sviluppo sostenibile e le fonti energetiche	BASSO	BASSO
98	Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
125	Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
164	Gestione dell'esecuzione dei progetti commissionati da soggetti terzi afferenti all'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
Gestione della consuntivazione delle attività previste nei contratti con clienti terzi			
63	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per progetti di ricerca afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici	BASSO	BASSO
80	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per progetti di ricerca afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche	BASSO	BASSO
99	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di generazione e materiali	BASSO	BASSO
126	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi alle tecnologie di trasmissione e distribuzione	BASSO	BASSO
165	Gestione delle attività propedeutiche all'emissione di fattura attiva verso clienti terzi per l'erogazione di servizi specialisti connessi all'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI E TERZE PARTI RILEVANTI		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali e le autorità competenti			
50	Gestione delle visite ispettive esterne in materia ambientale	MEDIO	BASSO
51	Gestione delle visite ispettive esterne in materia di salute e sicurezza sul lavoro	MEDIO	BASSO
52	Gestione dei rapporti con Enti di certificazione per la qualità	BASSO	BASSO
Gestione delle attività di comunicazione			
42	Gestione della comunicazione esterna	ALTO	BASSO
43	Gestione comunicazione esterna con organi di stampa	ALTO	BASSO
Gestione degli eventi			
44	Organizzazione e/o partecipazione ad eventi	MEDIO	BASSO

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)		RISCHIO INERENTE	RISCHIO FINALE
Gestione delle attività di ricerca previste dalla misura del PNRR: "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" (Missione 2, Componente 2, Investimento 3.5 - M2C2-3.5)			
121	Gestione delle attività propedeutiche all'avvio del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	MEDIO	BASSO
175	Gestione delle attività propedeutiche all'avvio del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario), afferenti all'uso efficiente dell'energia e del territorio	BASSO	BASSO
145	Svolgimento di controlli sulla documentazione propedeutica alla pianificazione tecnico economica dei progetti in ambito PNRR	MEDIO	BASSO
122	Gestione dell'esecuzione delle attività del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	MEDIO	BASSO
146	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa all'avanzamento dei progetti in ambito PNRR	MEDIO	BASSO
123	Gestione della rendicontazione tecnico-economica delle attività del progetto PNRR: "Ricerca e Sviluppo sull'Idrogeno" (caso RSE Co-Beneficiario) afferenti allo sviluppo di tecnologie di trasmissione e distribuzione	MEDIO	BASSO
147	Svolgimento di controlli sulla documentazione relativa alla rendicontazione tecnico economica dei progetti in ambito PNRR	MEDIO	BASSO
Supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai fini della gestione dei bandi PNRR			
138	Supporto tecnico alla definizione dei bandi riguardanti domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici, previsti dal PNRR	BASSO	BASSO
143	Supporto tecnico alla definizione dei bandi riguardanti domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche, previsti dal PNRR	BASSO	BASSO
137	Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo dei sistemi energetici, previsti dal PNRR	BASSO	BASSO
142	Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti allo sviluppo sostenibile e alle fonti energetiche, previsti dal PNRR	BASSO	BASSO
144	Partecipazione alle commissioni di valutazione delle domande di finanziamento relative a specifici investimenti, afferenti alle tecnologie di generazione e materiali, previsti dal PNRR o da altri meccanismi di incentivazione	MEDIO	BASSO

ALLEGATO 3 – Elenco dei Responsabili della struttura detentrici dei dati e della pubblicazione

Le disposizioni normative stabiliscono che devono essere indicati i soggetti ai quali compete la trasmissione e la pubblicazione dei dati, in un'ottica di responsabilizzazione maggiore delle strutture interne ai fini dell'effettiva realizzazione di elevati standard di trasparenza.

In caso di inottemperanza del processo di pubblicazione di dati, documenti e informazioni, il RPCT, coadiuvato dal Referente Interno, invia alle strutture detentrici del dato un sollecito formale affinché queste adempiano agli obblighi di cui al D.lgs 33/2013. Qualora tale sollecito non generi riscontro, il RPCT può avvalersi del supporto dell'Organo di indirizzo politico di RSE, per far sì che gli obblighi e i tempi di pubblicazione siano rispettati.

La mancata o incompleta pubblicazione delle informazioni e dei dati dà luogo, alle sanzioni di cui agli artt. 46 e 47 D.lgs 33/2013.

Si riportano di seguito i soggetti identificati nei ruoli di struttura competenti alla pubblicazione dei dati, così come definito da specifica pianificazione annuale. Eventuali aggiornamenti dei nominativi durante l'anno, per effetto di modifiche organizzative, sono registrati a cura del RPCT.

RESPONSABILE
Elisabetta Vicini: <i>Funzione Legale – Referente Anticorruzione e Trasparenza</i>
Giuseppe Guerrera: <i>Relazioni istituzionali</i>
Claudio Cherbaucich: <i>Funzione Sviluppo Comunicazione e Valorizzazione</i>
Carlo Legramandi: <i>Funzione Amministrazione e Sistemi Informativi</i>
Alberto Di Filippo: <i>Funzione Human Resources Management</i>
F. Cernuschi: <i>Funzione Servizi generali e tecnici, Qualità e Ambiente</i>
Michele Benini: <i>Dipartimento Sviluppo dei Sistemi Energetici</i>

Luciano Martini: *Dipartimento Tecnologie di Generazione e Materiali*

C. Bossi: *Dipartimento Tecnologie di Trasmissione e Distribuzione*

Michele De Nigris: *Dipartimento Sviluppo Sostenibile e Fonti Energetiche*

M. Borgarello: *Dipartimento Uso Efficiente dell'Energia per gli Usi finali e Territorio*